Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

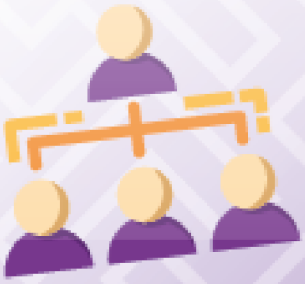
LICEO "ARCHITA"

TAPC10000Q

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "ARCHITA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***15/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***17834*** *del* ***27/11/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***16/12/2025*** *con delibera n. 20*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
16 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

33 Aspetti generali
37 Traguardi attesi in uscita
45 Insegnamenti e quadri orario
52 Curricolo di Istituto
85 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
90 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
97 Moduli di orientamento formativo
104 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
134 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
154 Attività previste in relazione al PNSD
156 Valutazione degli apprendimenti
161 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

169 Aspetti generali
170 Modello organizzativo
187 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
189 Reti e Convenzioni attivate
195 Piano di formazione del personale docente
198 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL LICEO ARCHITA STORICO RIFERIMENTO DELL'ISTRUZIONE TARANTINA

Il Liceo Archita ha una storia lunga 150 anni: sorto, infatti, nel 1872 come istituzione scolastica comunale, divenne Regio Liceo-Ginnasio con annesso Convitto nel 1899. Perciò, è, da ben più di un secolo, punto di riferimento culturale fondamentale per il nostro territorio, avendo formato diverse generazioni di studenti e numerosi intellettuali di grande levatura.

Oggi, il nostro motto, Scegli chi vuoi diventare, individua con chiarezza l'idea di scuola che il nostro Liceo realizza: la scuola, infatti, è il luogo in cui il futuro inizia perché lo studio, nutrimento dell'anima, permette di scoprire i propri talenti, superare le proprie fragilità e definire la propria identità.
Scriveva Seneca al suo amico e allievo Lucilio: "Dobbiamo applicarci allo studio e avere familiarità coi maestri di saggezza per imparare i frutti delle loro ricerche e ricercare le verità non ancora scoperte. Fino a quando ignorerai che cosa si deve fuggire, che cosa ricercare, che cosa è necessario o superfluo, giusto o ingiusto, questo non sarà viaggiare, ma vagabondare".

Con una ricca offerta formativa il Liceo intende, quindi, promuovere nei suoi studenti non solo la passione per l'apprendimento, ma anche dare loro occasione per autodeterminarsi e scegliere in modo consapevole il proprio futuro .

L'intendimento del Liceo ha registrato l'apprezzamento dell'utenza misurato in un aumento delle iscrizioni. Il Liceo, così, è stato posto davanti alla necessità di organizzare, in una terza sede, altri spazi per accogliere i nuovi studenti.

Il nostro Istituto è stato in grado di accogliere la sfida del cambiamento, con un'offerta formativa ricca e innovativa, mantenendo al tempo stesso il suo impianto didattico tradizionale e sostenendo il raggiungimento di obiettivi soddisfacenti da parte degli studenti che hanno scelto il Liceo Archita. Il rapporto Eduscopio 2024, prodotto dalla Fondazione Agnelli, ha infatti certificato il raggiungimento, da parte del Liceo, di risultati pienamente positivi:

1° Liceo Classico in Puglia;

1° Liceo delle Scienze Umane in Puglia;

1° Liceo Economico Sociale in Puglia;

1° Liceo Scientifico nella Provincia di Taranto.

Nel tempo, l'Istituto ha ampliato la propria offerta formativa, adeguandola alle esigenze di una società in continuo divenire. In tal senso, il sinergico confronto con il contesto di riferimento è imprescindibile. Le peculiarità del contesto, in cui la scuola si trova ad operare, sono state una sfida raccolta dalla capacità progettuale dell'Istituto che intende formare cittadini non solo attivi e consapevoli, ma anche capaci di cooperare al rilancio del territorio. Il nostro territorio, infatti, è in sofferenza: il modello socio-economico, finora incentrato sulla siderurgia, non è più adeguato ed è perciò necessario un piano di ristrutturazione dell'intera area di Taranto.

Per questo oggi la nostra scuola non solo propone cinque indirizzi di studio differenti, ma progetta l'offerta formativa affinché gli studenti possano acquisire le competenze necessarie per essere cittadini parte attiva di un processo di ricostruzione che coinvolgerà, negli anni a venire, tutte le componenti del nostro tessuto sociale. E poiché l'ampia offerta formativa della scuola è in grado di soddisfare le esigenze culturali di alunni provenienti da realtà sociali ed economiche sempre più eterogenee (sia che si consideri la città, sia che si allarghi lo sguardo alla provincia), il contesto socio economico di provenienza degli studenti è sempre più diversificato. Ciò comporta un tasso di pendolarismo significativo nella popolazione scolastica a cui la scuola ha sempre corrisposto con un'attenta definizione di svariati aspetti dell'attività scolastica. Infatti, dall'a.s. 2025 – 2026, verrà introdotta la SETTIMANA CORTA, con frequenza dal lunedì al venerdì, orario di ingresso alle ore 08.00 con flessibilità oraria per gli studenti pendolari ed orario di uscita in funzione dell'anno e dell'indirizzo frequentato (12:50; 13:40; 14:30 solo per un giorno a settimana nel triennio del liceo classico; 16:30 solo per il liceo musicale).

DALLA VISION ALL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa parte dalla consapevolezza della vision del Liceo come:

- SCUOLA DI VITA (opera in continuità e in complementarità con le esperienze, che l'alunno compie nei suoi vari ambiti di vita e nei diversi gradi di istruzione, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo-formativo);

- SCUOLA DI INCLUSIONE (è il luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva della diversità come valori ed opportunità di "crescita insieme");

- SCUOLA DI APPRENDIMENTO (promuove lo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e l'applicazione originale delle conoscenze affinché si traducano in abilità e competenze spendibili nei diversi contesti di vita).

Perciò, la scuola, oltre ad offrire, a tutti gli allievi e le allieve, un clima positivo in cui svolgere le varie attività didattiche, si adopera per la piena inclusione degli alunni con disabilità, dedicando loro

progetti specifici adeguati; promuove il pieno successo formativo degli studenti con bisogni educativi speciali e favorisce il coinvolgimento di tutti gli alunni in molteplici attività e manifestazioni che possano stimolare il loro interesse e la loro crescita . In particolare, la sensibile attenzione posta dal Liceo alla piena inclusione di tutti gli studenti ed al supporto del percorso verso il successo formativo è dimostrata dall'adozione di protocolli per gli studenti BES e per gli studenti non italofoni, così come dall'impiego di fondi europei per la realizzazione di percorsi di mentoring e di potenziamento delle competenze di base.

Il Liceo promuove la formazione degli studenti come cittadini dell'Europa e del mondo:

- potenziando lo studio delle lingue straniere attraverso attività extracurricolari che offrono l'opportunità di conseguire certificazioni europee;

- favorendo le occasioni di mobilità internazionale e gli scambi con alunni di Paesi europei ed extraeuropei: quest'anno, infatti, è stato adottato dal Liceo il Protocollo di mobilità internazionale;

- inserendo nel curricolo percorsi didattici specifici di conoscenza e analisi delle realtà sociali, culturali ed economiche diverse;

- strutturando, in conformità alla nuova normativa, il Curriculo di Educazione civica che favorisce l'acquisizione di competenze trasversali di cittadinanza.

UNA COMUNITÀ ATTIVA APERTA AL TERRITORIO

I rapporti con il territorio e gli enti locali sono saldi e proficui. Le collaborazioni si sviluppano verticalmente con le istituzioni universitarie e l'A.F.A.M. ma soprattutto orizzontalmente, con molte organizzazioni, altamente qualificate, presenti sul territorio quali la sovraintendenza archeologica della Puglia, l'Associazione Italiana di Cultura Classica, l'associazione Dante Alighieri, il FAI, la Croce Rossa italiana, Intercultura, l'Azienda Sanitaria Locale, the London school of English, l'Orchestra ICO della Magna Grecia e Presidi del libro, per ricordare le più importanti. Queste collaborazioni si concretizzano in progetti volti alla valorizzazione della cultura territoriale ma, allo stesso tempo, rappresentano per gli studenti l'opportunità di svolgere percorsi di orientamento, che ampliano il raggio delle loro prospettive future. Tale sinergia, nella visione del Liceo, può rivelarsi proficua per non impoverire ulteriormente un tessuto sociale pesantemente colpito dalla crisi economica. Il legame del Liceo con il suo territorio trova una concreta espressione anche in GALAESUS. Nata nel 1968 per iniziativa del Preside Felice Medori, essa è la rivista storica del Liceo "Archita", a cui collaborano i docenti del Liceo, ma che è aperta a contributi di studiosi ed ex allievi affermatisi nel campo degli studi e membri dell'Associazione degli ex alunni del Liceo "Archita", nata nel 1967 alla presenza dell'on. Aldo Moro. In tal modo la rivista non è solo espressione della vita dell'Istituto, ma

anche strumento di partecipazione al dibattito culturale del territorio.

La scuola non solo partecipa con i suoi studenti a manifestazioni ed eventi a carattere locale e nazionale ma, grazie alle sue molteplici "anime", organizza vari eventi di confronto e approfondimento e performance teatrali e musicali la cui rilevanza, in ambito cittadino, è ben nota. Il Liceo, dall'a.s. 2009 - 2010 è promotore (unitamente al Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica dell'Università degli Studi di Bari, al Dipartimento Jonico "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture e alla delegazione tarantina dell'AICC) di una gara di traduzione riservata agli studenti del penultimo ed ultimo anno dei licei classici nazionali, l' Αγων Ταραντινος, che, oltre a fregiarsi del prestigioso patrocinio della Consulta Universitaria del Greco (CUG), è accreditata dal MIM per la selezione dei concorrenti alle Olimpiadi Nazionali delle Lingue e della Civiltà Classiche.

Attraverso tali iniziative, gli studenti dell'Archita possono, di volta in volta, essere spettatori o protagonisti in attività extracurriculari di indubbia valenza formativa. Una sensibile attenzione è posta ai rapporti con le scuole secondarie di primo grado, attenzione che si concretizza in alcune iniziative come l'organizzazione del Certame "IN MYTHO VERITAS" (giunto, quest'anno, alla sua XI edizione), un concorso letterario finalizzato a promuovere tra i giovani la pratica della scrittura creativa e a diffondere la conoscenza della cultura letteraria e come l'accordo di rete di scopo "RETE JONIO IN MUSICA" per la divulgazione della cultura musicale.

IL PERSONALE DEL LICEO

Il corpo docente dell'Archita è costituito in larga prevalenza da docenti con contratto a tempo indeterminato, la maggior parte dei quali presta servizio nell'istituto da più di 5 anni. La stabilità dei docenti consente di garantire continuità didattica nel corso del quinquennio e continuità progettuale nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa. Il buon funzionamento dell'Istituto è anche frutto dell'impegno dei docenti che mettono al servizio della scuola le loro capacità progettuali e le loro competenze professionali, implementate da percorsi di formazione e aggiornamento svolti non solo in autonomia, ma anche fruendo delle opportunità previste dalla rete di Ambito 21, a cui il liceo partecipa, o alle iniziative di formazione organizzate dall'Istituto. In particolare, in questo anno scolastico, sono state attivate iniziative di formazione sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per il potenziamento delle competenze digitali. Per il Liceo, infatti, le risorse tecnologiche poste al servizio della didattica costituiscono uno strumento fondamentale per promuovere le potenzialità individuali degli studenti, ma anche per insegnare loro ad avere un atteggiamento critico nei confronti della dimensione virtuale e tecnologica .

La cura della crescita professionale si estende a tutto il personale del Liceo dal momento che anche

il personale amministrativo viene coinvolto in percorsi di formazione.

LE RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'attività progettuale del Liceo, sostenuta nel triennio precedente dai fondi PNRR, può avvalersi in questo anno scolastico di finanziamenti POC e PON. Verranno, dunque, attivati percorsi per la promozione delle competenze chiave (alfabetica funzionale; imprenditoriale, personale, sociale, capacità di imparare a imparare, consapevolezza ed espressione culturale), ma il Liceo prevede anche l'organizzazione di corsi di lingua inglese finalizzati al conseguimento delle certificazioni Cambridge PET e FCE (competenza multilinguistica), nonché l'attivazione di percorsi incentrati sulla promozione delle competenze STEM . Queste ultime rappresentano uno snodo fondamentale nella formazione degli studenti poiché promuovono una comprensione approfondita del mondo che ci circonda e stimolano l'innovazione tecnologica. Gli studi STEM promuovono, infatti, una mentalità basata sulla risoluzione di problemi: gli studenti imparano ad analizzare criticamente le situazioni, a sviluppare ipotesi e a cercare soluzioni basate su dati e prove scientifiche, per generare nuove idee, esplorando nuove frontiere e sviluppando soluzioni innovative per le sfide emergenti. Viene così offerta la possibilità di promuovere il pensiero critico in quanto gli studenti devono analizzare informazioni, esaminare argomenti da diverse prospettive, valutare le prove e costruire argomentazioni persuasive. Infine, considerando la necessità di supportare gli studenti a realizzare progetti di vita in linea con i loro talenti, i fondi POC saranno destinati a corsi per la preparazione ai test universitari ed all'ammissione in Conservatorio.

La situazione logistica della scuola, ad ogni modo, risulta ancora inadeguata rispetto alla crescita della popolazione studentesca; difatti dallo scorso anno scolastico è stato necessario ubicare sei classi del Liceo presso le aule rese disponibili dalla Provincia presso il Plesso Acanfora. I vincoli costituiti dalla situazione logistica dell'Istituto sono stati affrontati grazie alla capacità organizzativa della scuola e ad una efficace utilizzazione delle risorse economiche a disposizione. Tuttavia, tutti i tarantini che hanno a cuore l'immagine della città auspicano il ritorno del liceo Archita Palazzo degli Uffici, sede storica del liceo-ginnasio fin dal 1899.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "ARCHITA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	TAPC10000Q
Indirizzo	CORSO UMBERTO I, 106/B TARANTO 74123 TARANTO
Telefono	0994647535
Email	TAPC10000Q@istruzione.it
Pec	tapc10000q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoarchita.edu.it
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • SCIENTIFICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE • MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Approfondimento

Nel corso degli anni, il Liceo si è dotato di una serie di regolamenti e protocolli operativi per una efficace gestione dei diversi momenti della vita scolastica. Ogni anno apposite commissioni provvedono all'eventuale aggiornamento e revisione, in modo da rispondere adeguatamente alle necessità dell'utenza e alle novità suggerite dal contesto.

Gli Organi Collegiali provvedono quindi a visionare gli aggiornamenti e a validarli con apposita

Delibera.

I documenti sono consultabili attraverso il sito all'indirizzo:
https://liceoarchita.edu.it/documento/regolamenti-liceo-archita-a-s-2025-2026/

Allegati:

REGOLAMENTI_25_26.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Fisica	1
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	tecnologie musicali	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	66
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	56
	LIM / digital borad / Smart TV presenti nelle aule	51

Approfondimento

L'Istituto, già dotato di strutture laboratoriali in entrambe le sedi, ha progettato due azioni PNRR per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi:

- Next Generation Classrooms Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento Innovativi;

- Next Generation Labs Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro.

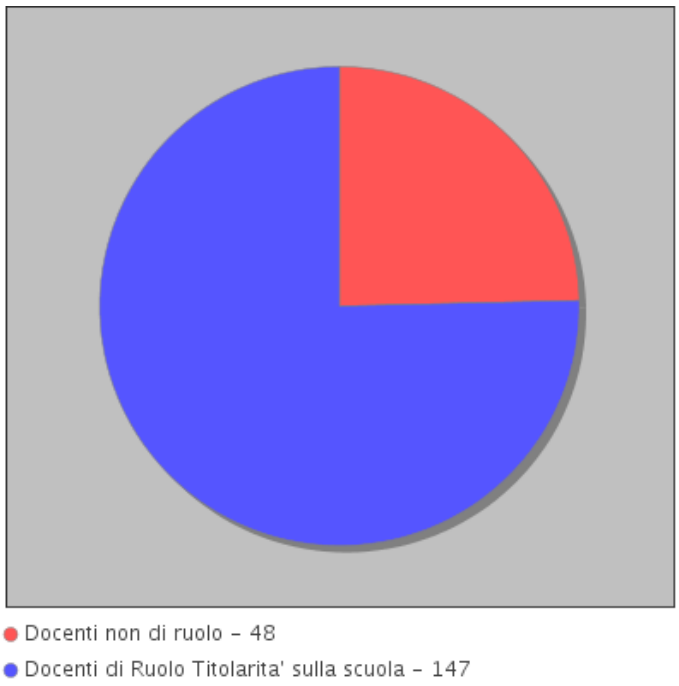
La scuola perciò ha potuto dotarsi di spazi e ambienti interattivi che diventano luoghi di mediazione formativa, nonché di uno spazio di apprendimento corredato di tecnologie capaci di integrare ed arricchire i contenuti didattici con risorse digitali. Infatti il Liceo ha nella sua dotazione tecnologica 3 Robot per il coding e 2 stampanti scanner 3D, ma anche 32 dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive.

Risorse professionali

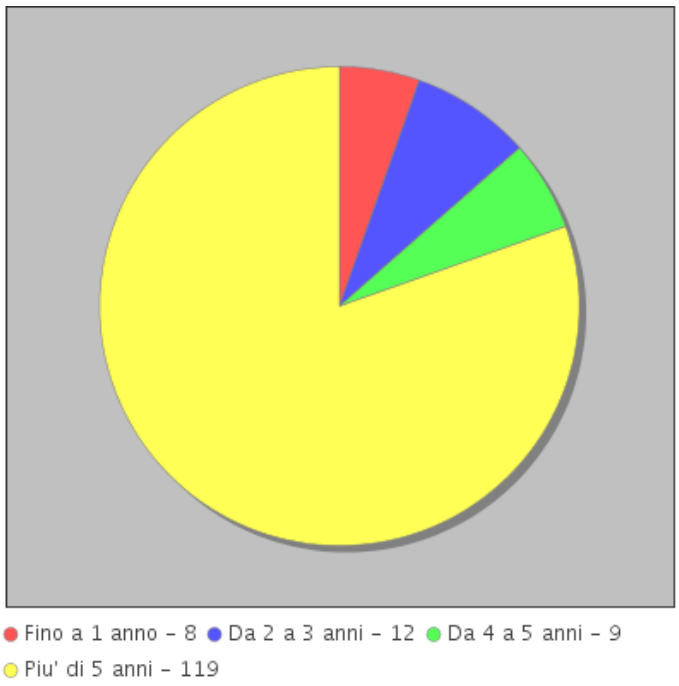
Docenti	137
Personale ATA	28

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Dall'a.s. 2024-2025 il cambiamento della Dirigenza ha prodotto una naturale riorganizzazione interna che ha determinato, in particolare, una nuova sistematicità di alcuni processi. L'organigramma dell'Istituto restituisce la complessità organizzativa dello stesso, di cui costituisce un vero punto di forza la compresenza di docenti con maggiore esperienza e docenti di nuovo ingresso nell'Istituto. Il Liceo, infatti, da un lato può vantare una notevole stabilità del personale docente (la percentuale di

docenti TI in servizio presso l'Istituto da più di 5 anni è superiore al bm provinciale), dall'altro registra l'ingresso di nuove professionalità che apportano il proprio contributo innovativo ai processi sensibili del Liceo. Annualmente, i docenti assolvono all'obbligo di aggiornamento attraverso corsi di formazione specifica, puntualmente condivisi nel Collegio dei docenti, inerenti soprattutto l'introduzione delle nuove tecnologie nelle metodologie didattiche e il multilinguismo. Ulteriore punto di forza dell'istituto è rappresentato dalla comunicazione sempre proficua intercorrente tra il corpo dei docenti e le figure preposte nei ruoli sensibili.

Aspetti generali

Il liceo è un percorso di studi che mira a promuovere l'amore per il sapere cui «tutti gli uomini - nelle parole iniziali della Metafisica di Aristotele - per natura tendono».

La Scuola, cui i Licei hanno fatto riferimento sin dalle origini, è stata orientata espressamente alla theorìa, ovvero al conoscere fine a se stesso, in quanto formazione della persona. Il risultato è stato, per lungo tempo, l'acquisizione da parte degli studenti di una cultura troppo specialistica, fatta di saperi disgiunti, frazionati, compartimentati, caratterizzata dalla separazione netta fra discipline umanistiche e scientifiche.

Con il tempo, il Liceo "Archita" ha trovato la propria identità in un nuovo concetto di licealità, basata su una concezione unitaria della cultura, in grado di cogliere la complessità dell'uomo e del reale. Per essere persona e cittadino, theorìa e téchne devono unirsi, anche in modi e forme diverse, purché corrispondano a un sapere e a un fare intrecciati e agiti da un soggetto che conferisce loro senso.

Lo studente che sceglie un percorso liceale ha a cuore la propria formazione e questa scelta ci trova preparati ad offrire un modello educativo che costruisce una cultura liceale di qualità, nella prospettiva dello sviluppo delle competenze.

Nell'esplicitare il ruolo di agenzia formativa, il nostro Liceo si ispira ai principi di:

- uguaglianza e inclusione , senza distinzioni di sesso, cultura, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni fisiche, psicologiche, sociali ed economiche;
- trasparenza, nel motivare le ragioni delle scelte educative;
- efficienza, nell'erogare il servizio secondo criteri di obiettività, efficacia ed equità;
- partecipazione, nella costruzione di relazioni con le famiglie e con le altre realtà educative del territorio;
- responsabilità, in quanto la scuola viene chiamata a rendere conto delle proprie scelte e delle proprie azioni organizzative ed educative;
- senso di appartenenza alla comunità.

Sulla base del Rapporto di Autovalutazione, con particolare riferimento all'analisi degli esiti registrati dagli studenti del Liceo, sono state definite le priorità che si intendono perseguire per realizzare in modo efficace un percorso di costante miglioramento.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di trasferimenti in uscita dal Liceo

Traguardo

Ridurre del 15% i trasferimenti in uscita dal Liceo nella triennalità

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde nelle prove standardizzate nazionali di matematica in relazione ai livelli di competenza

Traguardo

Innalzare, nella triennalità, al 40% la percentuale di studenti delle classi seconde del Liceo che raggiunge i traguardi attesi nelle prove standardizzate nazionali di matematica

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 per favorire il diritto allo studio degli studenti adottati;

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Ridurre i trasferimenti in uscita dal Liceo

Sulla scorta dell'analisi dei dati nella fase di stesura del RAV, la scuola intende operare per ridurre il numero dei trasferimenti in uscita dal Liceo, intervenendo sugli studenti che evidenziano una flessione della motivazione, supportandoli nel processo di apprendimento e nel superamento delle difficoltà.

A tal fine verranno potenziati strumenti già messi a punto dall'Istituto, come il CIC, ma verranno altresì progettate attività da proporre in orario extra curriculare finalizzate al recupero delle carenze didattiche, ma soprattutto della motivazione. Per queste ultime, i fondi POC E PON saranno la leva principale per la strutturazione e la realizzazione dei percorsi definiti nel Piano di Miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di trasferimenti in uscita dal Liceo

Traguardo

Ridurre del 15% i trasferimenti in uscita dal Liceo nella triennalità

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Implementare le attività di tutoraggio tra pari, in piccolo gruppo o in coppia.

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche attive ed innovative

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promuovere l’accesso degli studenti al CIC (Centro Informazione e Consulenza) uno sportello di ascolto inteso come spazio di dialogo per parlare, nel rispetto della riservatezza, di sé, di scuola, di adolescenza, di rapporti con adulti e coetanei, di progetti di vita, di integrazione.

Supportare gli studenti nel superamento delle fragilità disciplinari attraverso l'organizzazione di attività di recupero con fondi POC e PON

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare il personale docente sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative

---

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze di base

---

Descrizione dell'attività	Con i fondi PON e POC verranno realizzati progetti ed attività in favore degli studenti che evidenziano particolari fragilità nelle discipline di studio. Le attività verranno erogate privilegiando metodologie innovative e coinvolgenti quali learning by doing, gamification, cooperative learning.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Docenti coinvolti nei percorsi.
Risultati attesi	Implementazione della motivazione ad apprendere e dell'interesse per la disciplina. Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti coinvolti nelle attività progettate.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale docente nelle metodologie didattiche innovative

Descrizione dell'attività	Il Liceo ha promosso grazie ai fondi PNRR la formazione del personale docente, attivando percorsi relativi alle metodologie innovative, fondate sull'utilizzo delle nuove tecnologie al servizio della didattica. L'obiettivo è realizzare attività didattiche motivanti e coinvolgenti attraverso il ricorso anche ai nuovi

	ambienti “immersivi” realizzati nella scuola con i progetti Labs e Classroom.
Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Implementazione della progettualità didattica dell'Istituto attraverso l'utilizzo di metodologie innovative e della strumentazione tecnologica di cui il Liceo si è dotato.

Attività prevista nel percorso: Predisposizione di strumenti a supporto della motivazione

Descrizione dell’attività	Il Liceo da molti anni dispone di uno sportello di ascolto denominato CIC (Centro Informazione e Consulenza), inteso come spazio di dialogo per parlare, nel rispetto della riservatezza, di sé, di scuola, di adolescenza, di rapporti con adulti e coetanei, di progetti di vita, di integrazione. Il Liceo metterà a punto una forte promozione di questo servizio al fine di renderlo pienamente fruibile da parte soprattutto di quegli studenti che manifestano difficoltà. Inoltre, verranno progettate attività da svolgere in orario curriculare per la promozione del benessere scolastico.
Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	5/2026

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Crescita del tasso di soddisfazione degli studenti nei questionari di gradimento
	Realizzazione di attività in orario scolastico dedicate allo star bene a scuola
	Promozione del CIC con aumento del numero di accessi

Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

A seguito dei risultati della rendicontazione sociale e alla luce degli elementi desunti dal RAV, il Liceo intende supportare gli studenti nel potenziamento delle competenze richieste dalle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione per i livelli di competenza delle II classi in matematica. Il Liceo intende strutturare attività da proporre agli studenti sia in orario curriculare sia in orario extra curriculare. In tal senso, i fondi PON e POC saranno la leva principale per la strutturazione e la realizzazione dei percorsi definiti nel Piano di Miglioramento. Inoltre, il Liceo opererà a livello organizzativo per definire un sistema condiviso di certificazione delle competenze e per implementare la condivisione di buone pratiche relative per la promozione delle competenze richieste dalle prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde nelle prove standardizzate nazionali di matematica in relazione ai livelli di competenza

Traguardo

Innalzare, nella triennalità, al 40% la percentuale di studenti delle classi seconde del Liceo che raggiunge i traguardi attesi nelle prove standardizzate nazionali di matematica

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Definire, all'interno delle programmazioni dipartimentali, le attività inerenti le prove standardizzate nazionali.

Definizione di un sistema di certificazione condivisa delle competenze

Progettare e realizzare percorsi per implementare le competenze richieste dalle prove standardizzate nazionali attraverso i fondi POC e PON

Ambiente di apprendimento

Implementare le competenze richieste dalle prove standardizzate nazionali attraverso attività curriculari e percorsi extra-curriculari con i fondi POC e PON

Promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche attive ed innovative

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare la condivisione di buone pratiche per la promozione delle competenze richieste dalle prove standardizzate nazionali

Attività prevista nel percorso: Diffusione della cultura dell'INVALSI

Descrizione dell'attività	Il Liceo intende promuovere la condivisione di buone pratiche per la promozione delle competenze richieste dalle prove standardizzate nazionali, pervenendo alla definizione all'interno delle programmazioni dipartimentali di uno spazio dedicato all'Invalsi. Al contempo, il Liceo ritiene opportuno iniziare ad elaborare un sistema di certificazione condiviso delle competenze, che dovrà contemplare la progettazione di compiti di realtà e relative griglie di osservazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Capidipartimento
Risultati attesi	definizione di uno "spazio INVALSI" nelle programmazioni dipartimentali

circolazione di materiali utili e condivisione di buone pratiche legate all'Invalsi

organizzazione di un gruppo di lavoro per la definizione delle attività per la certificazione delle competenze

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze di base

Descrizione dell'attività	Con i fondi PON e POC verranno realizzati progetti ed attività in favore degli studenti che evidenziano particolari fragilità nelle discipline oggetto delle prove Invalsi
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Fondi POC
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze di base Progressivo aumento della percentuale di studenti che raggiungono i traguardi attesi nelle prove standardizzate nazionali con particolare riferimento per gli studenti delle classi II e per la matematica

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche innovative dell'Istituto possono essere individuate nei seguenti ambiti:

1. Nuove interpretazioni del percorso scolastico accanto a quelle tradizionali
2. Predisposizione di strumenti per la piena inclusione degli alunni BES e degli studenti non italofoni
3. Promozione della formazione degli studenti come cittadini del mondo.
4. Percorsi di implementazione di nuove competenze e nuovi linguaggi
5. Nuova articolazione dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro
6. Implementazione degli strumenti a supporto di una didattica innovativa
7. Le Feste del Liceo
8. Settimana Corta

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

8. Dal prossimo anno scolastico il Liceo adotterà la settimana corta con lezioni dal lunedì al venerdì e la riduzione a 50 minuti delle 5^, 6^ e 7^ ore di lezione, senza recupero dei minuti persi. Le lezioni avranno inizio alle ore 08.00 con flessibilità oraria per gli studenti pendolari. L'orario di uscita sarà il seguente:

INDIRIZZO CLASSICO:

- BIENNIO TRADIZIONALE: 3 giorni alle 12:50 e 2 giorni alle 13:40;

- BIENNIO CON CURVATURA GIURIDICO-ECONOMICA: 1 giorno alle 12:50 e 4 giorni alle 13:40;

- TRIENNIO TRADIZIONALE: 4 giorni alle 13:40 e 1 giorno alle 14:30;

- TRIENNIO CON CURVATURA GIURIDICO-ECONOMICA: 4 giorni alle 13:40 e 1 giorno alle 14:30 per le classi che al triennio frequenteranno la curvatura LED (Lineamenti di diritto ed economia) per 30 ore pomeridiane, valide anche ai fini dell'assolvimento delle 30 ore annuali obbligatorie di Formazione scuola lavoro (ex PCTO); in alternativa le attuali 2^, 3^ e 4^ classi, potranno frequentare la curvatura al mattino con orario di uscita per 2 giorni alle 13:40 e 3 giorni alle 14:30 (ma dovranno assolvere le 30 ore obbligatorie con altri percorsi di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

INDIRIZZO SCIENTIFICO

- BIENNIO TRADIZIONALE: 3 giorni alle 12:50 e 2 giorni alle 13:40;

- BIENNIO POTENZIATO: 1 giorno alle 12:50 e 4 giorni alle 13:40;

- TRIENNIO SIA TRADIZIONALE CHE POTENZIATO: 5 giorni alle 13:40.

INDIRIZZO SCIENZE UMANE

- BIENNIO: 3 giorni alle 12:50 e 2 giorni alle 13:40;

- TRIENNIO: 5 giorni alle 13:40.

INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE

- BIENNIO: 3 giorni alle 12:50 e 2 giorni alle 13:40;

- TRIENNIO: 5 giorni alle 13:40.

INDIRIZZO MUSICALE

- PER TUTTI E 5 GLI ANNI: 3 giorni alle 12:50 e 2 giorni alle 13:40 a cui si aggiungono 5 ore settimanali (tra 1° strumento, 2° strumento e Laboratorio) con orario massimo di uscita alle 16:30.

CONTENUTI E CURRICOLI

1. Il liceo scientifico prevede l'opzione "scientifico potenziato". In questo indirizzo di studio, a fronte di una riduzione del monte ore di latino, disciplina imprescindibile per lo sviluppo delle capacità di ragionamento logico linguistico-matematico, risultano incrementate le ore di fisica e scienze naturali. In particolare nel primo biennio all'orario dello scientifico tradizionale si aggiungono 1 ora di fisica ed 1 di scienze, mentre al triennio rispetto all'orario dello scientifico tradizionale le ore di scienze naturali diventano 4 e quelle di latino soltanto 2. Ciò consente di approfondire sia dal punto di vista teorico che da quello pratico, tematiche relative alla sostenibilità ambientale e alla salute, particolarmente sentite nella nostra realtà territoriale.

Il liceo classico prevede l'opzione "classico giuridico economico". In questo percorso di studio nel primo biennio viene inserito lo studio di diritto ed economia per 2 ore settimanali. In questo modo l'offerta curriculare integra la formazione classica con i saperi tecnici necessari alla comprensione dei percorsi che governano la realtà giuridica, economica e produttiva, Ma offre anche la possibilità di una più consapevole futura scelta universitaria grazie all'integrazione del percorso curriculare con una delle curvature dell'offerta formativa.

2. Nell'ottica di promuovere il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento per tutti gli alunni e per gli studenti in situazioni di difficoltà (dando attuazione alla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012) il liceo ha realizzato un protocollo cooperativo, contenente le linee guida per l'inclusione degli alunni BES e le indicazioni relative alle diverse fasi del percorso didattico all'interno della scuola, dal momento dell'iscrizione fino agli esami di Stato. Nel protocollo sono stati definiti i modelli di Pdp che i consigli di classe predispongono per gli alunni BES. La stesura e l'adozione di un protocollo operativo nasce quindi dall'esigenza di delineare un piano organizzativo e prassi condivise tra scuola, alunni, docenti e famiglie. Per corrispondere ad una società sempre più multiculturale e dunque hai bisogni di un'utenza non italofona, quest'anno il liceo ha predisposto un protocollo per gli studenti non italofoni nell'ottica di una piena inclusione di tutti gli studenti della scuola.

3. Il Liceo ha predisposto un nuovo Curriculo per l'Educazione Civica centrato sulle competenze e sulla trasversalità, ma anche un protocollo di mobilità internazionale per favorire le esperienze di studio all'estero e gli scambi con studenti di Paesi europei ed extra europei.

4. Grazie alla capacità progettuale dei team di docenti appositamente selezionati, i fondi PNRR, di cui il Liceo è risultato destinatario, verranno utilizzati per l'organizzazione di corsi di lingua inglese finalizzati al conseguimento delle certificazioni Cambridge PET e FCE, nonché percorsi incentrati sulla promozione delle competenze STEM.

7. A partire dallo scorso anno scolastico, Il Liceo organizza le Feste del Liceo Archita, giornate immersive a cui gli studenti partecipano per classi aperte avendo occasione di confrontarsi con esperti esterni su specifiche tematiche di loro interesse. In particolare, in questo anno scolastico, ha avuto luogo la Festa del benessere, una tematica chiave che la scuola è chiamata ad affrontare per costruire attorno agli studenti un ambiente positivo, in cui poter superare le difficoltà, acquisire consapevolezza di sé, autostima e senso di autoefficacia, creare relazioni significative con i pari e con le figure adulte di riferimento.

Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

  Denominazione

  Liceo scientifico potenziato e Liceo classico giuridico

  Descrizione

  Liceo scientifico potenziato e Liceo classico giuridico

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

5. Il nostro Istituto prevede un'ampia offerta di percorsi di Formazione Scuola Lavoro composto da tre curvature (per supportare gli studenti in una scelta consapevole dei percorsi universitari

afferenti alle aree medico-sanitaria, giuridico – economica, informatica-tecnologica) e da numerosi FSL (ex PCTO). Questi ultimi sono organizzati per classi aperte in 6 aree di interesse, scelte dagli studenti, così da rendere l'esperienza formativa più aderente alle attitudini dei singoli e dunque più motivante ed interessante. Centrale risulta anche l'Orientamento organizzato in moduli da 30 ore sia per il biennio che per il triennio.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

6. Tutta la comunità scolastica è provvista di account istituzionali per supportare le comunicazioni e implementare la condivisione di informazioni e materiali. In particolare, l'applicazione Classroom, contenuta nella piattaforma digitale Google workspace consente a docenti e studenti, utenti archita.edu.it, di accedere ad ambienti virtuali arricchiti di materiali didattici che supportano il processo di insegnamento-apprendimento. Vengono condivise sistematicamente ed utilizzate le implementazioni del registro elettronico.

Inoltre, nell'ambito del PNRR, la scuola ha predisposto gli strumenti progettuali per l'aggiornamento del sito del liceo in conformità alle Linee Guida AGID per le pubbliche amministrazioni.

Infine, il Liceo si è potuto dotare di ambienti di apprendimento innovativi, spazi in cui la tecnologia consente di integrare ed arricchire la didattica con risorse digitali interattive.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

SETTIMANA CORTA

Dal prossimo anno scolastico il Liceo adotterà la settimana corta con lezioni dal lunedì al venerdì e la riduzione a 50 minuti delle 5^, 6^ e 7^ ore di lezione, senza recupero dei minuti persi. Le lezioni avranno inizio alle ore 08.00 con flessibilità oraria per gli studenti pendolari. L'orario di uscita sarà il seguente:

INDIRIZZO CLASSICO:

- BIENNIO TRADIZIONALE: 3 giorni alle 12:50 e 2 giorni alle 13:40;

- BIENNIO CON CURVATURA GIURIDICO-ECONOMICA: 1 giorno alle 12:50 e 4 giorni alle 13:40;

- TRIENNIO TRADIZIONALE: 4 giorni alle 13:40 e 1 giorno alle 14:30;

- TRIENNIO CON CURVATURA GIURIDICO-ECONOMICA: 4 giorni alle 13:40 e 1 giorno alle 14:30 per le classi che al triennio frequenteranno la curvatura LED (Lineamenti di diritto ed economia) per 30 ore pomeridiane, valide anche ai fini dell'assolvimento delle 30 ore annuali obbligatorie di Formazione scuola lavoro (ex PCTO); in alternativa le attuali 2^, 3^ e 4^ classi, potranno frequentare la curvatura al mattino con orario di uscita per 2 giorni alle 13:40 e 3 giorni alle 14:30 (ma dovranno assolvere le 30 ore obbligatorie con altri percorsi di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

INDIRIZZO SCIENTIFICO

- BIENNIO TRADIZIONALE: 3 giorni alle 12:50 e 2 giorni alle 13:40;

- BIENNIO POTENZIATO: 1 giorno alle 12:50 e 4 giorni alle 13:40;

- TRIENNIO SIA TRADIZIONALE CHE POTENZIATO: 5 giorni alle 13:40.

INDIRIZZO SCIENZE UMANE

- BIENNIO: 3 giorni alle 12:50 e 2 giorni alle 13:40;

- TRIENNIO: 5 giorni alle 13:40.

INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE

- BIENNIO: 3 giorni alle 12:50 e 2 giorni alle 13:40;

- TRIENNIO: 5 giorni alle 13:40.

INDIRIZZO MUSICALE

- PER TUTTI E 5 GLI ANNI: 3 giorni alle 12:50 e 2 giorni alle 13:40 a cui si aggiungono 5 ore settimanali (tra 1° strumento, 2° strumento e Laboratorio) con orario massimo di uscita alle 16:30.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- ultima e penultima ora di lezione
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Aumento di ½ ora per giorno

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

Aspetti generali

Attualmente il Liceo Archita comprende cinque indirizzi liceali previsti dalla riforma entrata in vigore nell'anno scolastico 2009-2010: Liceo classico, Liceo musicale, Liceo scientifico, Liceo delle scienze umane, Liceo economico- sociale.

In seno ai suddetti indirizzi, nuove interpretazioni del percorso scolastico hanno trovato posto accanto a quelle tradizionali e sono state attivate nell'a.s. 2016-2017:

- Il liceo scientifico prevede l'opzione scientifico potenziato. In questo indirizzo di studio, a fronte di una riduzione del monte ore di latino, disciplina imprescindibile per lo sviluppo delle capacità di ragionamento logico linguistico-matematico, risultano incrementate le ore di fisica e scienze naturali. In particolare nel primo biennio all'orario dello scientifico tradizionale si aggiungono 1 ora di fisica ed 1 di scienze, mentre al triennio, rispetto all'orario dello scientifico tradizionale, le ore di scienze naturali diventano 4 e quelle di latino soltanto 2. Ciò consente di approfondire sia dal punto di vista teorico che da quello pratico con attività laboratoriali, tematiche relative alla sostenibilità ambientale e alla salute, particolarmente sentite nella nostra realtà territoriale.

disciplina	1^anno	2^anno	3^anno	4^anno	5^anno
FISICA	3	3	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	3	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2

- Il liceo classico prevede l'opzione "classico giuridico economico". In questo percorso di studio nel primo biennio viene inserito lo studio di diritto ed economia per 2 ore settimanali. In questo modo l'offerta curriculare integra la formazione classica con i saperi tecnici necessari alla comprensione dei percorsi che governano la realtà giuridica, economica e produttiva, ma

offre anche la possibilità di una più consapevole futura scelta universitaria grazie all'integrazione del percorso curriculare con una delle curvature dell'offerta formativa.

Un'ampia offerta extra-curriculare

Il nostro Liceo negli anni ha stipulato un numero rilevante di convenzioni con Enti, Università, Associazioni e Aziende del Territorio, ma soprattutto ha permesso agli studenti di scegliere percorsi a classi aperte strettamente connessi ai propri interessi e in linea con le proprie propensioni . Nello stipulare le convenzioni individuali, il Liceo privilegia le proposte di Aziende ed Enti che possano ospitare più di uno studente e offrire moduli formativi condivisi con la scuola e la figura di un tutor esterno che, in collaborazione con il tutor interno, monitori i processi e che certifichi i risultati conseguiti dallo studente.

Il Liceo ha adattato la progettazione dell'offerta formativa ai nuovi traguardi attesi dalle competenze chiave europee con l'obiettivo di promuovere conoscenze, abilità e competenze utili in una prospettiva di consapevole e pieno sviluppo del cittadino di una società complessa.
I percorsi nel Liceo prevedono, dunque:
- Formazione in aula o presso la Struttura Ospitante (per acquisire conoscenze e competenze trasversali);
-Didattica curricolare in stretta correlazione con il Profilo Educativo Culturale e Professionale;
-Incontri con esperti delle diverse aree tematiche, conferenze o visite aziendali;
-Attività lavorativa presso l'Ente/Azienda, smart working, e-learning o altre modalità a distanza.
La scuola riconosce, nel computo delle ore di FSL, tutte le attività di orientamento, la frequenza al corso di preparazione ai test universitari, ma anche le attività sportive e la frequenza al Conservatorio, nonché le ore dedicate alla realizzazione del Capolavoro .

Dalle CURVATURE ai percorsi di Formazione Scuola Lavoro

L'offerta formativa della scuola è arricchita da un ampio e variegato ventaglio di attività extracurriculari, che sono, per gli studenti, occasione di formazione e arricchimento personale, ma anche di orientamento per la scelta del percorso da intraprendere, una volta conclusi gli studi liceali.

Il Liceo ha predisposto dei percorsi formativi che, a partire dal terzo anno, consentano agli allievi di mettere alla prova le proprie aspirazioni e di approfondire tematiche di proprio interesse, afferenti a molteplici discipline del curricolo scolastico. La varietà dei progetti trova la propria unitarietà nella

volontà del Liceo di proporsi come Scuola Orientativa, scuola che mette i propri studenti nelle condizioni di operare scelte realistiche, in sintonia con le proprie aspettative e capacità, sviluppando l'autonomia necessaria a decidere quali siano le opportunità più adatte per il loro futuro.
Sin dallo scorso anno scolastico, il Liceo Archita offre ai propri studenti del triennio la possibilità di scegliere una tra le 3 CURVATURE

1. BIOMEDICA: Il liceo Archita è stato selezionato come una delle scuole sul territorio nazionale che partecipa al percorso di potenziamento Biologia con curvatura biomedica, finalizzato a favorire l'acquisizione di competenze in campo biologico, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale, e ad orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario.

2. IBM P-TECH il corso, strutturato per essere seguito a distanza tramite videoconferenze, è finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali ed in particolare, quest'anno, si concentrerà sullo studio di tecnologie quali l'intelligenza artificiale e la diagnostica informatica, su corsi di programmazione e internalizzazione digitale, ma anche su materie afferenti soft-skill quali mindfulness, team work e project management. Alla fine del triennio, gli studenti del P-TECH saranno in grado di continuare il percorso formativo presso il Politecnico di Bari senza la necessità di affrontare i test di ingresso.

3. GIURIDICO- ECONOMICA (percorso LED Lineamenti di economia e diritto in collaborazione con UniBA e La Scuola Universitaria) rivolta alle studentesse e agli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito economico-giuridico.

In alternativa alle curvature, è possibile scegliere, al 3°, 4° e 5° anno, due tra i 20 FSL di 15 ore, ciascuno afferente alle seguenti 6 AREE DI INTERESSE:

AREA ARTISTICO – LETTERARIA
AREA MUSICALE
AREA SCIENTIFICO – TECNOLOGICA
AREA SOCIO – PSICOLOGICA
AREA POLITICO-GIURIDICO-ECONOMICA
AREA SANITARIA

Oltre l'aula: la dimensione formativa dei viaggi di istruzione e delle uscite didattiche

Il Liceo interpreta i viaggi di istruzione e le uscite didattiche come un'estensione dinamica dell'aula, che offre agli studenti l'occasione di vivere un'esperienza in cui la conoscenza si trasforma in scoperta attiva. Questa dimensione esperienziale è essenziale per alimentare stimolare la curiosità

intellettuale degli studenti e affinare la loro capacità di interpretare il mondo, consolidando il percorso formativo attraverso il confronto diretto con la complessità della realtà..
Inoltre, i viaggi di istruzione e le uscite didattiche rappresentano un'occasione privilegiata per la promozione del benessere e della relazionalità: al di fuori del perimetro dell'aula, è possibile vivere uno spazio di socialità che rafforza profondamente i legami all'interno della comunità scolastica e favorisce lo sviluppo di competenze relazionali.
Il Liceo riconosce, perciò, in queste esperienze una preziosa opportunità di cittadinanza attiva, uno strumento importante per la formazione di cittadini consapevoli e partecipi.
In conformità a tali finalità educative, Il Collegio dei docenti ha deliberato per questo anno scolastico finalità "intrinsecamente diverse" per classi parallele:

- corsi sportivi e/o percorsi naturalistici (1^ e 2^);
- viaggi culturali legati ai percorsi didattici (3^ e 4^);
- attività legate all'orientamento e/o alla formazione scuola-lavoro (5^).

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO "ARCHITA"	TAPC10000Q

Indirizzo di studio

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la

risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle

scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali
ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura
occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione
ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,
informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche
e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti

di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:
- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie
delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni
economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni
internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:
- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio
e capacità di autovalutazione;

- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel
gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica
elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie
sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi,
artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori
significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Approfondimento

Per l'indirizzo musicale, l’Esame di Stato prevede una seconda prova pratica strumentale in cui gli alunni che suonano strumenti monodici necessitano di un accompagnamento pianistico. Al fine di curare la preparazione degli studenti, il Liceo attua il Progetto di accompagnamento al pianoforte per lo svolgimento della seconda prova degli Esami di Stato. La preparazione delle esecuzioni avviene attraverso prove svolte da ciascun alunno accompagnato dal docente e finalizzate al perfezionamento della performance nella musica da camera per strumento solista prevista all’Esame di Stato.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "ARCHITA" TAPC10000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

QO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI	2	2	1	1	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	8	8	12	12	12

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI	1	1	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "ARCHITA" TAPC10000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "ARCHITA" TAPC10000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "ARCHITA" TAPC10000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "ARCHITA" TAPC10000Q (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento della Educazione Civica, conformemente alle Linee Guida Ministeriali, è impartito in

modo trasversale e con il coinvolgimento di diverse discipline, per un monte orario annuale di 33 ore per ciascun anno di corso.

Allegati:

Curricolo di Educazione Civica_a.s._2025-2026.pdf

Curricolo di Istituto

LICEO "ARCHITA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

I principi cardine del progetto educativo

Accoglienza, inclusione

Il Liceo Archita s'impegna a favorire l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione di tutti gli studenti. Nello svolgimento della propria attività ciascun operatore ha pieno rispetto dei diritti degli utenti. La scuola impegna tutte le risorse professionali affinché ogni studente possa esprimere la propria personalità e trarre il massimo profitto dallo studio e dalle attività che la scuola propone. La scuola, mediante opportuni approfondimenti culturali, favorisce il conseguimento di livelli di preparazione qualificata e mette in atto strategie per prevenire gli insuccessi e risolvere le difficoltà e le eventuali situazioni di disagio.

Eguaglianza

Nell'istituto non vi è discriminazione nell'erogazione del servizio per motivi di genere, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche.

Imparzialità e regolarità.

Il corpo docente agisce secondo criteri di obiettività ed equità, sulla base delle indicazioni del Collegio dei Docenti e dei dipartimenti disciplina, cooperando nei Consigli di Classe. La scuola s'impegna al mantenimento del servizio e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge in applicazione delle disposizioni contrattuali in merito.

Partecipazione, efficienza, trasparenza

Il Liceo Archita favorisce una gestione partecipata della scuola da parte di tutte le sue componenti: dirigenza, docenti, personale ATA, genitori e alunni nell'ambito degli organi collegiali rappresentativi e/o assembleari. Con la collaborazione di Enti e Associazioni locali, l'Istituto si impegna a favorire le attività extra-curriculari ed extra-scolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo un corretto uso degli edifici e delle attrezzature anche fuori dell'orario del servizio scolastico in base alle leggi vigenti e agli impegni previsti dal contratto nazionale del lavoro. L'Istituto s'impegna a facilitare ogni forma di partecipazione, fornendo un'informazione completa e trasparente. Le attività scolastiche, e in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, rispondono a criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa integrata.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato

di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Religione Cattolica: i rapporti tra lo Stato e la Chiesa Cattolica e le altre confessioni (artt. 7-8 della Costituzione)

Storia: Analisi delle carte dei diritti dell'età moderna (la Dichiarazione d'indipendenza americana; le Dichiarazioni dei diritti dell'uomo e del cittadino nel corso della Rivoluzione francese).
Lingua e Cultura Inglese: Il principio della libertà personale nella Magna Charta Libertatum . Confronto con la Costituzione italiana (art. 13).

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.
Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità

individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto: La storia e la struttura della Costituzione; confronto con lo Statuto Albertino; analisi dei principi fondamentali della Costituzione (ad esclusione degli articoli 7, 8 e 9).

Geostoria: Il concetto di cittadinanza nell'ambito delle prime civiltà del Mediterraneo.

Latino: urbs e civitas lo spazio dell'identità e della cittadinanza.

Greco: Polis lo spazio dell'identità e della cittadinanza.

Storia: Lo Stato moderno: caratteristiche ed elementi.

Lingua e Cultura Latina: Roma e il mito della "guerra giusta"; Cittadino e Stato: dalla repubblica al Principato

Storia della Musica: L'inno nazionale e l'inno dell'UE (analisi storico/musicale).

Lingua e Letteratura Italiana: I Diritti Umani: la libertà di pensiero e di espressione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Religione: Il volontariato e l'impegno civile; Inclusione e solidarietà.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Filosofia: Il concetto del lavoro tra età moderna e contemporanea: metamorfosi di un paradigma.

Inglese: Coketown. condizioni di lavoro. Partiti e sindacati. Parità di genere.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto: Ordinamento della Repubblica: gli organi dello Stato e degli enti locali e relative funzioni.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lingua e Cultura Inglese: Il Bill of Rights. Il diritto di rappresentanza: il Parlamento.

Diritto: Lo Stato democratico e i valori fondanti della nostra Repubblica.

Storia della musica: Musica e impegno civile dagli anni Sessanta ad oggi

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Lingua e Cultura Francese: Il cittadino e le istituzioni. Da una cittadinanza nazionale a

una cittadinanza europea.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Geostoria: Le organizzazioni internazionali. Le ONG.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e

sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Scienze motorie: Educazione stradale.

Fisica: La circolazione stradale: spazio di frenata e dispositivi di sicurezza.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Lingua e Letteratura Italiana: Il rispetto della persona (pena di morte e reato di tortura).

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Lingua e Letteratura Italiana: Lotta al bullismo. Il contrasto alla violenza di genere e le "pari opportunità".

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

Lingua e Cultura Inglese: Our Clothes; Food and health.

Lingua e Cultura Latina: L'alimentazione nell'antica Roma.

Lingua e Cultura Greca: Simposio e banchetto nell'antica Grecia.

Scienze Umane: Forme di derealizzazione tra vecchie e nuove dipendenze. Origine e forme dei comportamenti devianti.

Scienze Motorie: Ambiente e salute: effetti dell'attività fisica sull'organismo. Educazione alimentare. BLS/BLSD. Il contrasto alle dipendenze derivate da droghe, fumo, alcool, doping.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera,

biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Scienze Naturali: Il cambiamento climatico: ripercussioni su biosfera, ecosistemi e salute; possibili soluzioni (art. 9 della Costituzione).

Lingua e Cultura Inglese: No planet B. The future is now.

Lingua e cultura francese: Lo sviluppo sostenibile. La legislazione ambientale e la transizione ecologica.
Lingua e letteratura latina: il rapporto degli antichi con la Natura.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Lingua e Cultura Francese: L'Impresa e la produzione: la Responsabilità Sociale delle Imprese.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Lingua e Cultura Francese: Mesures relatives à la lutte contre les changements climatiques.

Scienze Naturali: L'acqua: risorsa indispensabile a rischio. L'inquinamento da plastica. Mutazioni, agenti mutageni e neoplasie.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia della Musica: Concerti e inquinamento: quali impatti sull'ambiente?

Scienze Umane: Tradizioni locali e turismo globale.
Teoria Analisi e Composizione: Una buona edizione musicale: Responsabilità e Risorse.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Religione Cattolica: La Protezione civile e altri enti di soccorso.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Scienze Naturali: MicroRNA e biotecnologie: applicazioni per la salute. La plastica: da rischio per la salute e l'ambiente a risorsa

Fisica: Risparmio energetico. Propagazione del calore e dispersione termica negli edifici. Le risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali. Le centrali termoelettriche.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Lingua e Cultura Latina:

Il rapporto degli antichi con la natura.

Lingua e Cultura Francese:

Lo sviluppo sostenibile La legislazione ambientale e la transizione ecologica

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Storia dell'Arte: I beni culturali. La valorizzazione del patrimonio artistico e culturale in Italia (art. 9 della Costituzione). L'UNESCO. I luoghi del patrimonio culturale: i musei. Il paesaggio: città, territorio e ambiente.

Teoria Analisi e Composizione: Analisi e notazione del patrimonio musicale pugliese.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto: Le funzioni della moneta: le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse). Il ruolo delle banche. L'iniziativa economica privata e il mondo delle imprese.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Matematica: Il calcolo delle percentuali nella gestione dei risparmi.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Lingua e Letteratura Italiana: La lotta alla criminalità organizzata.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Lingua e Cultura Francese: Qui est mon moi virtuel? Le cyber harcèlement: comment se protéger.

Storia dell'Arte: Realtà aumentate: esempi di musealizzazione virtuale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tecnologie musicali: Le memorie sonore: come conservare il patrimonio musicale attraverso le tecniche digitali. Diritti d'autore: come tutelare le opere musicali nell'era digitale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Religione Cattolica: Gli aspetti etici connessi all'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Lingue e Letteratura Italiana: La comunicazione nel contesto digitale.

Scienze Umane: Comunicare in Rete: dall' hate speech alla netiquette .

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Lingua e Letteratura Italiana: Comunicazione efficace e corretta sul web.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Matematica: La matematica del gioco d'azzardo negli ambienti digitali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia

Tematiche affrontate / attività previste

Scienze Umane: Il corpo sfruttato: sexting, pornografia e pedopornografia, body shaming e body positivity.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia

Tematiche affrontate / attività previste

Tecnologie musicali: Effettuare una registrazione e una pubblicazione attraverso il web: Responsabilità e Risorse.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Progettare un Curricolo Verticale significa valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Progettare insieme un Curricolo Verticale non significa quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici, ma significa progettare un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Il Liceo accoglie tali riflessioni e le attua nelle programmazioni disciplinari di Dipartimento, improntate alla realizzazione di un "progetto formativo" di lunga durata.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Liceo ha da sempre attivato un numero rilevante di convenzioni con Enti, Università, Associazioni e Aziende del Territorio, privilegiando le proposte che permettano di ospitare più di uno studente e offrire moduli formativi condivisi con la scuola e la presenza di un tutor esterno che, in collaborazione con il tutor interno, monitori i processi e

che certifichi i risultati conseguiti dallo studente. Da alcuni anni il Liceo ha permesso agli studenti di scegliere un percorso all'interno di un'area di interesse, frequentando percorsi a classi aperte in linea con le proprie propensioni .

Il Liceo ha adattato la progettazione dell'offerta formativa ai nuovi traguardi attesi dalle competenze chiave europee con l'obiettivo di promuovere conoscenze, abilità e competenze utili in una prospettiva di consapevole e pieno sviluppo del cittadino di una società complessa.

I percorsi nel Liceo prevedono, dunque:

- Formazione in aula o presso la Struttura Ospitante (per acquisire conoscenze e competenze trasversali);

-Didattica curricolare in stretta correlazione con il Profilo Educativo Culturale e Professionale;

-Incontri con esperti delle diverse aree tematiche, conferenze o visite aziendali;

-Attività lavorativa presso l'Ente/Azienda o e-learning o altre modalità a distanza .

La scuola riconosce, nel computo delle ore di FSL, tutte le attività di orientamento e la frequenza al corso di preparazione ai test universitari, ma anche le attività sportive e la frequenza al Conservatorio, nonché le ore dedicate alla realizzazione del Capolavoro.

I percorsi FSL del Liceo comprendono 3 CURVATURE e 20 FSL afferenti a 6 aree. Perciò ampio e variegato è il ventaglio di attività extracurriculari proposte agli studenti che trovano così occasione di formazione e arricchimento personale, ma anche di orientamento per la scelta del percorso da intraprendere, una volta conclusi gli studi liceali. Essere Scuola Orientativa, infatti, per l'Archita significa consentire agli studenti di mettere alla prova le proprie aspirazioni o di approfondire tematiche di proprio interesse, per operare scelte realistiche, in sintonia con le proprie aspettative e capacità, sviluppando l'autonomia necessaria a decidere quali siano le opportunità più adatte per il loro futuro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Liceo intende avviare un percorso di progettazione curriculare per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, articolato in attività pluridisciplinari e convergente con le tematiche dell'Educazione Civica, facendo tesoro di quanto già definito nelle Programmazioni dei Dipartimenti disciplinari.

Utilizzo della quota di autonomia

- Il liceo scientifico prevede l'opzione scientifico potenziato. In questo indirizzo di studio, a fronte di una riduzione del monte ore di latino, disciplina imprescindibile per lo sviluppo delle capacità di ragionamento logico linguistico-matematico, risultano incrementate le ore di fisica e scienze naturali. In particolare nel primo biennio all'orario dello scientifico tradizionale si aggiungono 1 ora di fisica ed 1 di scienze, mentre al triennio, rispetto all'orario dello scientifico tradizionale, le ore di scienze naturali diventano 4 e quelle di latino soltanto 2. Ciò consente di approfondire sia dal punto di vista teorico che da quello pratico con attività laboratoriali, tematiche relative alla sostenibilità ambientale e alla salute, particolarmente sentite nella nostra realtà territoriale.

disciplina	1^anno	2^anno	3^anno	4^anno	5^anno
FISICA	3	3	3	3	3
SCIENZE NATURALI	3	3	4	4	4
LINGUA E CULTURA	3	3	2	2	2

LATINA

- Il liceo classico prevede l'opzione “classico giuridico economico”. In questo percorso di studio nel primo biennio viene inserito lo studio di diritto ed economia per 2 ore settimanali. In questo modo l'offerta curriculare integra la formazione classica con i saperi tecnici necessari alla comprensione dei percorsi che governano la realtà giuridica, economica e produttiva, Ma offre anche la possibilità di una più consapevole futura scelta universitaria grazie all'integrazione del percorso curriculare con una delle curvature dell'offerta formativa.

Insegnamenti opzionali

L'offerta formativa didattica del Liceo si presenta ampia e variegata, con la proposta di percorsi curriculari che spaziano dall'area umanistica, nel suo senso più pieno, a quella scientifica fino a quella artistico-musicale, con la facoltà, da parte delle famiglie, di optare per indirizzi arricchiti di elementi innovativi oltre a quelli tradizionali. In tal senso la scuola propone un Liceo Scientifico Potenziato ed un Liceo Classico Giuridico-Economico.

Nuovo Curricolo di Educazione Civica

Il Curricolo di Educazione civica, che il Liceo ha definito, ha lo scopo di orientare i Consigli di classe nella progettazione di percorsi didattici incentrati sulla formazione civica e sociale degli studenti. Il Curricolo è impostato secondo i tre nuclei concettuali e le dodici competenze che, per loro natura interdisciplinari, possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente. Approvato in sede di Collegio dei docenti, il Curricolo è parte integrativa delle Programmazioni dipartimentali e, quindi, delle Programmazioni disciplinari dei singoli docenti.

Nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Legge, il Curricolo d'istituto si articola nel modo seguente: - ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche sono affidate 6 ore di insegnamento per ogni anno di corso e per ogni indirizzo di studio;

- le restanti 27 ore sono ripartite tra le altre materie, che vengono distinte in 'materie comuni a tutti gli indirizzi' e in 'materie specifiche per indirizzo di studio;

- le materie coinvolte nel 1° biennio sono 10 per tutti gli indirizzi; le materie coinvolte nel 2° biennio e al 5° anno sono 10 in tutti gli indirizzi;

- le materie comuni a tutti gli indirizzi sono:

• 1° biennio : diritto, italiano, geostoria, matematica, inglese, scienze naturali, scienze motorie, religione;

• 2° biennio : diritto, italiano, storia, fisica, inglese, scienze motorie, religione, storia dell'arte;
• 5° anno : diritto, italiano, filosofia, fisica, inglese, scienze motorie, religione, storia dell'arte.

- le materie specifiche per indirizzo di studio sono:

• Liceo Classico:

 1° biennio: Latino, Greco;

 2° biennio e 5° anno: Latino, Scienze naturali.

• Liceo Scientifico:

 1° biennio: Latino, Storia dell'arte;

 2° biennio e 5° anno: Latino, Scienze naturali.

• Liceo Economico-sociale:

 1° biennio: Francese, Scienze umane;

 2° biennio e 5° anno: Francese, Scienze umane.

• Liceo Scienze umane:

 1° biennio: Latino, Scienze umane;

 2° biennio e 5° anno: Scienze umane, Scienze naturali.

• Liceo Musicale:

 1° biennio: Storia dell'arte + TAC (primo anno) e Storia della musica (secondo anno); 2° biennio: Storia della musica e Tecnologie (terzo anno), TAC e Tecnologie (quarto anno);

 5° anno: Storia della musica, Tecnologie musicali.

- per offrire uniformità al Curricolo d'istituto e nel rispetto del valore delle 33 ore annue, si è dovuto optare, in alcuni casi, per un coinvolgimento alternato delle materie. Ad esempio, Matematica insegna nel 1° biennio e Fisica nel 2° biennio e al 5° anno di tutti gli indirizzi di studio; Greco insegna nel 1° biennio e Latino nell'intero quinquennio del Liceo classico;

- i contenuti proposti seguono, ove possibile, le Programmazioni dipartimentali e suggeriscono, in una prospettiva verticale, percorsi di approfondimento dei temi dell'Educazione civica al fine di rafforzare i valori che sono alla base di una convivenza responsabile, inclusiva e partecipativa.

Pensato per offrire una regia unitaria all'istituto, il Curricolo non intende vincolare i Consigli di classe, i quali, nella loro autonomia, potranno decidere di declinare in modo differente la programmazione proposta, adottando eventuali modifiche e adeguamenti in base al contesto didattico e pedagogico della classe, pur facendo salva la ripartizione multidisciplinare proposta.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO "ARCHITA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche Cambridge - Studenti

I progetti mirano al potenziamento della competenza linguistico-comunicativa degli studenti. La programmazione delle attività sarà finalizzata all'acquisizione delle certificazioni PET e FCE; pertanto gli argomenti da trattare e le competenze linguistiche da acquisire saranno conformi a quanto previsto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue per i livelli B1 e B2. Le lezioni saranno tenute da un docente esterno madrelingua e da un docente interno, entrambi coadiuvati dalla presenza di un tutor d'aula.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Attività n° 2: Anno scolastico/semestre/trimestre all'estero

In considerazione del costante incremento delle esperienze di studio compiute all'estero da studenti italiani, il MIUR ha ritenuto opportuno fornire, con la nota prot. n. 843 del 10/4/2013, le Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale.

Frequentare un periodo di studio all'estero rappresenta una significativa e forte esperienza di formazione interculturale per uno studente, un'occasione unica e utile alla sua maturazione, che offre grandi vantaggi per il futuro sia a livello umano che professionale. Totalmente immersi nella cultura e nella lingua del Paese ospitante, in breve non si è più stranieri ma si diventa cittadini del mondo. Chi sceglie questa opportunità impara ad affrontare molti problemi che si riproporranno nella vita e a fare scelte importanti in modo autonomo e responsabile, sviluppando spirito d'iniziativa, positive relazioni interpersonali, competenze trasversali, responsabilità ed autonomia per il proprio progetto di vita e pensiero critico e creativo.

È importante che gli studenti e le famiglie che si orientano per un percorso di studio all'estero siano consapevoli che la partecipazione a tali esperienze implica un coinvolgimento delle risorse cognitive, affettive e relazionali dello studente riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti in un'ottica che contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale oltre a quelle, più specifiche, legate alle discipline.

Con riferimento a tali indicazioni, il Liceo Archita ha predisposto per l'utenza interessata un sintetico vademecum che possa risultare utile a chiarire e uniformare gli adempimenti richiesti per gli alunni che fanno esperienza di studio all'estero. L'intento è quello di favorire e facilitare l'organizzazione e l'attuazione di tali esperienze, nella convinzione che la dimensione internazionale sta progressivamente assumendo un ruolo centrale nei curricoli scolastici e nei percorsi formativi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Anno scolastico/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Secondo quanto ribadito, a livello ordinamentale, nelle Indicazioni Nazionali dei Licei, le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti vengono considerate parte integrante dei percorsi di formazione e istruzione, sia da parte dello studente e della relativa Famiglia, sia da parte del Consiglio di Classe e dell'Istituto scolastico di provenienza e di frequenza nel periodo di studio all'estero. In tale ottica, le esperienze di studio e formazione compiute all'estero dagli alunni italiani appartenenti al sistema di istruzione e formazione nazionale, per periodi non superiori a un anno scolastico e da concludersi prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, sono valide per la riammissione nell'istituto di provenienza e sono valutate ai fini degli scrutini, sulla base della loro coerenza con gli

obiettivi didattici previsti dalle Indicazioni Nazionali dei Licei (art. 192, c. 3 D. Lgs.vo 297/94 e nota MIUR prot. n.2787/2011).

Le presenti linee guida stabiliscono le procedure, i criteri di valutazione degli studenti che hanno frequentato un periodo all'estero e gli obblighi a cui sono soggetti gli studenti e l'Istituto nelle varie fasi del progetto: prima, durante e dopo il soggiorno studio all'estero.

Si fa presente che, come evidenziato nella nota del MIUR, "appare opportuno escludere dall'effettuazione di esperienze all'estero gli studenti frequentanti l'ultimo anno dei corsi di studio, in quanto preparatorio agli Esami di Stato"; l'Istituto, vista l'esperienza maturata, consiglia di frequentare l'anno all'estero nel corso della classe quarta.

Attività n° 3: Ambasciatori all'ONU

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti ad un'esperienza unica: trascorrendo una settimana New York gli studenti potranno confrontarsi in lingua inglese con altri coetanei provenienti da altri Paesi del mondo, simulando processi diplomatici delle Nazioni Unite e affrontando gli stessi temi che i veri ambasciatori discutono all'interno del Palazzo di Vetro ogni giorno. L'obiettivo è pervenire a una risoluzione approvata, che sarà poi effettivamente tenuta in considerazione dai diplomatici di carriera presenti alle Nazioni Unite. Oltre alla valenza linguistica, questa esperienza è una vera palestra per sviluppare soft skills, come il pensiero critico, la leadership, la capacità di mediazione e la capacità di lavorare in gruppo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- simulazione ONU

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- AREA POLITICO-GIURIDICO – ECONOMICA "Sistemi politici internazionali"

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO "ARCHITA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Realtà virtuale e aumentata: il futuro in classe

Poiché l'educazione STEM gioca un ruolo strategico per lo sviluppo delle conoscenze e l'innovazione tecnologica, al fine di concorrere alla formazione dei futuri professionisti, il Liceo, usufruendo dei finanziamenti del PNRR, si è dotato di Kit didattici mirati alla cosiddetta "didattica immersiva" da utilizzare sia nelle aule che in ambienti dedicati. L'integrazione della didattica collaborativa con l'esplorazione di luoghi, eventi, fenomeni e opere di cui si parla in classe concorre a potenziare il percorso formativo dell'allievo. A tal fine, risulta particolarmente efficace l'uso delle applicazioni di VR e AR. Attraverso tali tecniche viene facilitato lo studio di concetti astratti della geometria e/o di nozioni di fisica, scienze naturali e storia dell'arte. Infine, l'utilizzo di tali tecnologie promuove le competenze di cittadinanza, consentendo all'alunno di guardare attraverso altri occhi la realtà e comprendere il mondo da punti di vista diversi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e

informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Accrescre le conoscenze disciplinari attraverso il learning by doing

Potenziare il problem-solving, la creatività e il ragionamento induttivo

Favorire la capacità di lavorare in squadra

Implementare le competenze digitali

Azione n° 2: LA FESTA DELLE STEM

Il Liceo, fruendo dei finanziamenti PNRR previsti da D.M.65, ha organizzato una serie di incontri della durata di una intera mattinata per classi parallele dedicate alla valorizzazione delle discipline STEM che giocano un ruolo chiave e promuovono una mentalità basata sulla risoluzione di problemi: gli studenti imparano ad analizzare criticamente le situazioni, a sviluppare ipotesi e a cercare soluzioni basate su dati e prove scientifiche, per generare nuove idee, esplorando nuove frontiere e sviluppando soluzioni innovative per le sfide emergenti. Viene così offerta la possibilità di promuovere il pensiero critico in quanto gli studenti devono analizzare informazioni, esaminare argomenti da diverse prospettive, valutare le prove e costruire argomentazioni persuasive. Le attività proposte sono diversificate, caratterizzate da un approccio fortemente motivante e finalizzate ad un pieno coinvolgimento degli studenti e soprattutto delle studentesse. Il Liceo, infatti, fa proprio l'obiettivo di promuovere la parità di genere nelle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Accrescere la motivazione e l'interesse per le discipline STEM

Potenziare il problem-solving, la creatività e il ragionamento induttivo

Favorire la capacità di lavorare in squadra

Implementare le competenze digitali

Azione n° 3: Curvatura Scientifico-tecnologica Ingegneria Informatica IBM P-TECH

Il Liceo, da molti anni, offre agli studenti l'opportunità di partecipare ad una esperienza internazionale avviata da IBM in collaborazione con altri partner: il corso di studi P-TECH. Il corso consente agli studenti che lo frequentano di conoscere le nuove tecnologie e di sviluppare sia competenze digitali sia softskill.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Azione n° 4: Curvatura Biomedica- "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA"

Il Liceo aderisce alla sperimentazione nazionale prevista dal DM n. 180 de 05/09/2024 che consente agli studenti di acquisire conoscenze in campo biomedico e valutare le proprie attitudini in vista della scelta universitaria e professionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Azione n° 5: Nuova ICDL

Il Liceo organizza un percorso di 30 ore di lezione per il conseguimento della certificazione ICDL.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Azione n° 6: Robotica con Arduino

Il progetto si incentra su un percorso di conoscenza e applicazione di Arduino, una piattaforma elettronica open source basata su hardware e software facili da usare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Azione n° 7: PLS di Matematica

Il Liceo aderisce al Piano Lauree Scientifiche consentendo agli alunni di partecipare a lezioni tenute dai docenti del Dipartimento di Matematica e Fisica " ENNIO DE GIORGI" su tematiche inerenti diversi aspetti degli studi matematici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Azione n° 8: PLS ASTROFISICA

Gli studenti del Liceo possono partecipare al Laboratorio di Astrofisica all'interno del piano Lauree Scientifiche per la Fisica, partecipando alle attività organizzate in collaborazione con l'Università del Salento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Azione n° 9: Le professioni del Mondo Sanitario

Il progetto offre agli studenti l'opportunità di acquisire competenze pratiche in relazione al mondo sanitario, attraverso esperienze pratiche o attività formative al di là del contesto scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Azione n° 10: Preparazione ai test universitari

Il Liceo offre agli studenti di partecipare ad un corso di preparazione ai test di ammissione all'università con specifica attenzione alle discipline di Chimica e Biologia

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Azione n° 11: HOYS HUNTING OUTBURSTING YUONG STARS

Il progetto punta a trasformare gli studenti in astronomi in erba, impegnandosi nella ricerca e nello studio di nuove formazioni di stelle e pianeti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO "ARCHITA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Modulo n° 1: I ANNO ALLA SCOPERTA DI SE STESSI

Il modulo di 30 ore è progettato per essere realizzato, in orario curriculare, con il contributo delle diverse discipline, trasversali e di indirizzo.

Le attività previste utilizzano il sapere disciplinare per promuovere, in un'ottica pienamente orientativa, la riflessione su di sé e la promozione delle competenze necessarie alla costruzione del percorso di vita.

Le metodologie utilizzate saranno laboratoriali per porre al centro lo studente e renderlo protagonista attivo del percorso.

Le attività saranno finalizzate a perseguire e rafforzare il percorso degli allievi alla scoperta di sé, supportando gli studenti a scoprire i propri punti forti e deboli anche attraverso i contenuti disciplinari e rafforzando l'attitudine all'autovalutazione. Una particolare attenzione, perciò, sarà attribuita alla presa di consapevolezza della propria modalità di apprendimento e delle strategie poste in essere da ciascuno in tale campo di attività. Potranno essere effettuati, se necessario, interventi di ri-orientamento. Inoltre, saranno realizzate attività che abituino gli studenti a saper comunicare in modo efficace nelle relazioni con gli altri all'interno ed al di fuori del contesto scolastico, a lavorare in gruppo e all'assunzione di responsabilità.

Allegato:

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO_biennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- didattica orientativa

Modulo n° 2: II ANNO ALLA SCOPERTA DI SE STESSI

Il modulo di 30 ore è progettato per essere realizzato, in orario curriculare, con il contributo delle diverse discipline, trasversali e di indirizzo.

Le attività previste utilizzano il sapere disciplinare per promuovere, in un'ottica pienamente orientativa, la riflessione su di sé e la promozione delle competenze necessarie alla costruzione del percorso di vita.

Le metodologie utilizzate saranno laboratoriali per porre al centro lo studente e renderlo protagonista attivo del percorso.

Le attività saranno finalizzate a perseguire e rafforzare il percorso degli allievi alla scoperta di sé, supportando gli studenti a scoprire i propri punti forti e deboli anche attraverso i contenuti disciplinari e rafforzando l'attitudine all'autovalutazione e alla capacità di risolvere problemi.

Si realizzeranno attività che sviluppino il tema della motivazione ad apprendere a partire

dalla consapevolezza delle proprie abilità ed attitudini e mediante una sperimentazione di se stessi in aula. Una particolare attenzione sarà posta ad attività utili a favorire l' autoefficacia, intesa come fiducia che ciascun individuo possiede nella possibilità di mettere in atto azioni e comportamenti che lo conducano al raggiungimento dei propri obiettivi.

Allegato:

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO_biennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- didattica orientativa

○ Modulo n° 3: III ANNO DALLA SCOPERTA DI SE STESSI ALLA DEFINIZIONE DEL PROGETTO DI VITA

Il modulo di 30 ore è progettato per essere realizzato, in orario curriculare, con il contributo delle diverse discipline, trasversali e di indirizzo.

Le attività previste utilizzano il sapere disciplinare per promuovere, in un'ottica pienamente orientativa, la riflessione su di sé e la costruzione delle competenze necessarie alla costruzione del percorso di vita. Esse si intrecceranno con i percorsi per le competenze

trasversali e per l'orientamento.

Le metodologie utilizzate saranno laboratoriali per porre al centro lo studente e renderlo protagonista attivo del percorso. Saranno realizzate attività tese a sviluppare la capacità di operare scelte consapevoli e di utilizzare strategie guida per il proprio futuro. Particolare attenzione sarà posta alla promozione della consapevolezza dell'importanza dell'acquisizione di ***soft skills*** per la futura vita professionale, come parte di un percorso finalizzato alla conoscenza delle strategie per interagire con il contesto. Un ruolo fondamentale è giocato dalla definizione del "capolavoro" da parte degli studenti.

Allegato:

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO_triennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- didattica orientativa

○ Modulo n° 4: IV ANNO DALLA SCOPERTA DI SE STESSI ALLA DEFINIZIONE DEL PROGETTO DI VITA

Il modulo di 30 ore è progettato per essere realizzato, in orario curriculare, con il contributo delle diverse discipline, trasversali e di indirizzo.

Le attività previste utilizzano il sapere disciplinare per promuovere, in un'ottica pienamente orientativa, la riflessione su di sé e la costruzione delle competenze necessarie alla costruzione del percorso di vita. Esse si intrecceranno con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Le metodologie utilizzate saranno laboratoriali per porre al centro lo studente e renderlo protagonista attivo del percorso. Saranno realizzate attività tese a sviluppare la capacità di operare scelte consapevoli e di utilizzare strategie guida per il proprio futuro. Particolare attenzione sarà posta alla promozione della consapevolezza dell'importanza dell'acquisizione di ***soft skills*** per la futura vita professionale, come parte di un percorso finalizzato alla conoscenza delle strategie per interagire con il contesto. Un ruolo fondamentale è giocato dalla definizione del "capolavoro" da parte degli studenti.

Verrà altresì integrata con la didattica curriculare, la conoscenza delle opportunità offerte dal contesto per favorire scelte consapevoli. Pertanto si potranno prevedere attività informative sulle Università, sugli enti di Alta formazione e ricerca e su quelli di istruzione terziaria (quali gli ITS Academy).

Allegato:

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO_triennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- didattica orientativa

○ Modulo n° 5: V ANNO DALLA SCOPERTA DI SE STESSI ALLA DEFINIZIONE DEL PROGETTO DI VITA

Il modulo di 30 ore è progettato per essere realizzato, in orario curriculare, con il contributo delle diverse discipline, trasversali e di indirizzo.

Le attività previste utilizzano il sapere disciplinare per promuovere, in un'ottica pienamente orientativa, la riflessione su di sé e la costruzione delle competenze necessarie alla costruzione del percorso di vita. Esse si intrecceranno con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Le metodologie utilizzate saranno laboratoriali per porre al centro lo studente e renderlo protagonista attivo del percorso. Saranno realizzate attività tese a sviluppare la capacità di operare scelte consapevoli e di utilizzare strategie guida per il proprio futuro. Particolare attenzione sarà posta alla promozione della consapevolezza dell'importanza dell'acquisizione di ***soft skills*** per la futura vita professionale, come parte di un percorso finalizzato alla conoscenza delle strategie per interagire con il contesto. Più in particolare saranno organizzate attività didattiche volte a promuovere l'autoimprenditorialità e la riflessione sul proprio livello di preparazione rispetto alle competenze organizzative e all'assunzione di responsabilità, per favorire la definizione del proprio progetto di vita. Un ruolo fondamentale è giocato dalla definizione del "capolavoro" da parte degli studenti.

Verrà altresì integrata con la didattica curriculare la conoscenza delle opportunità offerte dal contesto per favorire scelte consapevoli. Pertanto si potranno prevedere attività informative sulle Università, sugli enti di Alta formazione e ricerca e su quelli di istruzione terziaria (quali gli ITS Academy), ma anche sul mondo del lavoro, attraverso la redazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione e illustrando i canali esistenti per la

ricerca del lavoro e il loro funzionamento.

Allegato:

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO_triennio.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- didattica orientativa

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

CURVATURA BIOMEDICA - “Biologia con curvatura biomedica”

Il Liceo aderisce alla Sperimentazione nazionale prevista dal D.M. n. 180 del 05/09/2024.

Il Progetto fornisce strumenti idonei alla valutazione delle proprie attitudini, al fine di avviare gli studenti iscritti al percorso di curvatura Biomedica verso consapevoli scelte universitarie e professionali.

Si caratterizza per:

• la durata triennale

• 50 ore di attività didattica svolta attraverso iniziative di formazione in aula e laboratoriali presso le aule del Liceo

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Simulazione di "casi"

Somministrazione di test

CURVATURA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA - INGEGNERIA INFORMATICA IBM P-TECH

P-TECH, in Italia, mutua un'esperienza internazionale avviata da IBM e da diversi partner e che ha sinora coinvolto 24 Paesi, oltre 200 Università e più di 600 partner industriali e che ha portato sui banchi di scuola più di125mila studenti su scala mondiale.
Il corso di studi P-TECH risponde a una delle maggiori esigenze del Paese: colmare il divario tra formazione e mercato del lavoro. L'impatto indotto dallo sviluppo di tecnologie esponenziali, come l'intelligenza artificiale e la blockchain, deve essere gestito in modo responsabile e inclusivo, promuovendo una preparazione più in linea con le esigenze del mondo del lavoro e del business.
Il percorso per lo sviluppo delle competenze digitali di IBM P-Tech è dinamico perché rimodulabile ogni anno sulla base delle esigenze e si concentra sullo studio di tecnologie quali l'intelligenza artificiale e diagnostica informatica, su corsi di programmazione e internalizzazione digitale, ma anche su materie afferenti soft-skill quali mindfulness, team work e project management. A ciò si uniscono, durante il percorso, la maturazione di esperienze professionali attraverso seminari, tutoraggi e stage forniti dai partner industriali.
Alla fine dei primi tre anni delle superiori, gli studenti del P-TECH saranno in grado di continuare il percorso formativo presso il Politecnico di Bari senza la necessità di affrontare i test di ingresso e, inoltre, potranno fare leva sui crediti formativi con cui accelerare il triennio accademico. Il traguardo è la laurea in Ingegneria informatica denominata "P-TECH Esperti Digitali".
La durata del progetto è triennale.

Sono previste 30 ore di attività didattica con iniziative di formazione in aula e laboratoriali presso le aule del Liceo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

somministrazione di test

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Il percorso nasce dall'esigenza di corrispondere, contemporaneamente, alla formazione degli studenti in un ambito di grande attualità ma anche all'emergenza che caratterizza il nostro territorio. Difatti la questione ambientale e il necessario sviluppo sostenibile rappresentano una priorità per Taranto.
Gli studenti esploreranno i temi ambientali e civici in rapporto con i contenuti disciplinari e

avranno occasione di integrare competenze operative con competenze relazionali, attraverso le diverse metodologie attive, quali il laboratorio (metodo operativo), la ricerca sperimentale (metodo investigativo), la ricerca-azione (metodo euristico--partecipativo) e il mastery learning (come esemplificazione dei metodi individualizzati).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Produzione di elaborati

AREA SOCIO-PSICOLOGICA - Progetti in collaborazione con il CSV

Il Liceo, in collaborazione con "Giovani in Volo", organizza diversi percorsi formativi volti al

potenziamento delle competenze educative, finalizzati all'aggregazione e alla socializzazione delle studentesse e degli studenti, a partire da una visione del volontariato come spazio privilegiato di orientamento per il futuro e di maturazione di competenze traversali. La realizzazione di più percorsi è dettata dalla crescita della popolazione studentesca iscritta all'indirizzo delle Scienze Umane e, dunque, interessata alla formazione nelle professioni del sociale.

I percorsi prevedono esperienze di partecipazione sociale attiva e sono diversificati.

Tra quelli che potranno essere attivati:

- The Napo project

- Noi giovani cittadini del mondo con Intercultura

- Parità di genere: dalle parole ai fatti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente Terzo Settore

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Si prevede un monitoraggio in itinere e finale per valutare la soddisfazione percepita e le competenze acquisite in termini personali e sociali.

AREA ARTISTICO-LETTERARIA Viaggio all'interno del MarTa

Il progetto Viaggio all'interno del MarTa promuove le competenza di cittadinanza attiva, implementando non solo la conoscenza del valore del patrimonio culturale del territorio, ma anche la consapevolezza dell'importanza della sua tutela e valorizzazione. L'attività è pensata per rendere gli alunni protagonisti di eventi organizzati dall'Ente come, ad esempio "La notte bianca dei Musei".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Cura dell'evento, dalla parte grafica fino alla gestione, di una visita guidata all'interno del Museo

AREA ARTISTICO - LETTERARIA “Taranto Legge”

Il progetto della Rete, di cui il nostro Liceo è capofila, si basa su un’idea semplice: l’invito alla lettura in classe, cui far seguire il momento importante e atteso dell’incontro con l’autore. La lettura è fonte di dialogo e comprensione tra diversità, allarga gli orizzonti conoscitivi ed affettivi, stimola il confronto, educa alla democrazia fornendo all’uomo comune idee, ideali, competenze e consapevolezze che lo fanno partecipe e membro attivo della società. Si fonda così una “Civiltà della Lettura” (Ciampi) fatta di rispetto e di sana immaginazione per mondi diversi, di partecipazione alle sorti della collettività. Inoltre la Rete di scopo “Taranto legge” si prefigge di

- Creare un tessuto sociale in Città e Provincia intorno a nodi etici e culturali forti, tramite la collaborazione con Presidi del Libro, Librerie, Artisti, Associazioni, Enti, Fondazioni, Pubbliche Amministrazioni, Privati, liberi Cittadini interessati a fondare una “Civiltà della Lettura”;

- Organizzare incontri finalizzati allo SVILUPPO CULTURALE della Città;

- Concepire la FORMAZIONE SECONDARIA di II GRADO in Città, nella varietà degli indirizzi di studio, costituzionalmente IN RETE, perché orientata unitariamente alla crescita della Cultura e dell’Uomo e del Cittadino in un contesto sociale alla ricerca di NUOVI MODELLI DI SVILUPPO.

- Stimolare ed incoraggiare nelle singole Scuole aderenti alla rete di scopo PROGETTI di PROMOZIONE della LETTURA, CONCORSI, animazione culturale che rispondano alle finalità della Rete e condividere con i partners le iniziative, arricchendo l’Offerta formativa degli Istituti in rete.

Il percorso prevede la partecipazione a presentazioni di nuove proposte editoriali, la lettura di testi di interesse culturale, il confronto su tematiche illustrate nei libri che saranno proposti, acquisizione di linee-guida per scrittura creativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di valutazione dell'alunno da parte del tutor interno

AREA MUSICALE "All'opera per l'Opera"

Le attività consistono nell'affiancamento a tutte le figure professionali coinvolte alla produzione di un'opera lirica in tutte le sue fasi. I primi incontri saranno prettamente teorici per poi giungere al lato pratico nei tempi previsti dal calendario della stagione del TOF. Il percorso si completa.

Gli alunni coinvolti in questa esperienza possono acquisire la piena consapevolezza delle

caratteristiche delle professioni coinvolte, partecipando quindi ad una attività non solo formativa, ma anche orientativa.
Il percorso è organizzato in collaborazione con l'Associazione Musicale Domenico Savino – Taranto Opera Festival ed è destinato agli studenti del triennio musicale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Saranno valutati l'impegno e la dedizione degli studenti, nonché la costanza nella partecipazione agli eventi in calendario

Esibizione teatrale

Corso sulla Sicurezza

I percorsi di PCTO prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia " Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08; al tal fine il MIUR, in collaborazione con l'INAIL, ha realizzato uno specifico percorso formativo da seguire in modalità e-learning, dal

titolo “Studiare il lavoro” – La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti interessati in PCTO.
Il corso è composto da 7 moduli con test intermedi, lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi e un test di valutazione finale, destinato agli studenti iscritti alla terza classe di tutti gli Indirizzi.
Alla fine del percorso, ogni studente accreditato avrà un credito formativo permanente fruibile in qualsiasi ambito lavorativo.
Al corso base di 4 ore da svolgere sulla piattaforma, quest'anno è stato aggiunto il corso "Rischio Medio" della durata di 8 ore, svolto in collaborazione con "Amrbrostudio Servizi srl", fruito mediante la partecipazione a webinar.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico + Ente Privato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione di test

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA "Robotica con Arduino"

Il progetto, ***"ROBOTICA CON ARDUINO"***, si incentra su un percorso di conoscenza e applicazione di "Arduino", una piattaforma elettronica open source basata su hardware e software facili da usare. "Arduino" consiste in una scheda programmabile con microcontrollore e compresa di una parte software, o IDE che, eseguita su un computer, viene usata per scrivere e caricare codice informatico (in linguaggio "C") nella scheda stessa.

Il progetto è stato creato per permettere ad artisti creativi, designer e progettisti di prototipare e progettare le loro idee senza dover disporre di molte conoscenze tecniche. Alla base, quindi, c`è l`idea di rendere la creazione di progetti elettronici più veloce ed agevole, ma soprattutto facile e alla portata di tutti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Test di verifica delle competenze acquisite

Orientamento Universitario

Il Liceo propone un ampio ventaglio di occasioni informative per l'Orientamento Universitario, supportando gli studenti nelle loro scelte.

Tali attività sono articolate con diverse modalità organizzative

- Vengono realizzati da parte di docenti universitari seminari online (ad esempio con università "Bocconi" di Milano) oppure laboratori di orientamento (ad esempio quelli a cura dei docenti di Poliba presso la facoltà di ingegneria, sede di Taranto).

- Presentazioni dell'offerta formativa di Università e Forze Armate e ITS Academy in orario curriculare. Rientrano in tale ambito le collaborazioni con l'Accademia di Livorno e le Università LUMSA, UNIBA e BOCCONI.

All'Orientamento Universitario afferiscono anche

- il progetto P-Tech (in collaborazione con IBM) in cui all'ultimo anno, confluisce il progetto scuola POLIBA, che consente l'accesso diretto a Ingegneria informatica ed il riconoscimento di 24 CFU

- i colloqui di orientamento al lavoro e presentazione dell'offerta di borse di studio per stage di formazione professionale all'estero (Erasmus+).

-

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico Amministrazione e Ente Privato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

AREA SOCIO-PSICOLOGICA

Il Progetto nasce con l'obbiettivo di formare le nuove generazioni ad una cittadinanza responsabile e solidale, una cittadinanza consapevole del valore dei beni comuni e pronta ad affiancare e a collaborare con l'amministrazione, superando il meccanismo che delega sempre a terzi la soluzione complessiva dei problemi. In particolare, il Progetto ha un intento di inclusione e integrazione, coinvolgendo alunni di abilità differenti nella realizzazione di un prodotto finale comune, attraverso attività laboratoriali incentrate sulla musica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente Terzo Settore

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione in itinere e realizzazione del murales ed allestimento degli spazi verdi: inaugurazione e condivisione del murales alla presenza del Preside, dei docenti e di tutti gli alunni della scuola.

AREA MUSICALE "MUSICARCHITA"

La diffusione della musica concorre in modo decisivo alla crescita individuale e sociale, in quanto linguaggio privilegiato di sentimento e conoscenza, che coinvolge allo stesso tempo il corpo, il cuore, la mente. Sul piano metodologico e didattico, l'esperienza del "fare musica insieme", trasforma radicalmente gli spazi e i tempi del rapporto insegnamento/apprendimento, favorendo l'introduzione della fiducia reciproca fra i soggetti coinvolti al fine di potenziare la creatività, l'immaginazione e, in generale, l'arte. Il progetto nasce dall'esigenza di ampliare l'offerta formativa inerente la disciplina caratterizzante, Esecuzione e Interpretazione, seguendo un percorso didattico di esperienze di tipo pratico-operative volte all'ingresso nel mondo Afam e lavorativo creando orientamento in uscita. Tale progetto vuole fornire agli alunni una maggiore autonomia nell'utilizzo della tecnica e della prassi strumentale fornendo altresì maggiore specificità in sede di elaborazione di percorsi quali interventi di preparazione ai concerti solistici con orchestra preparazione a Concorsi Internazionali, nonché fruizione da parte degli alunni di figure professionali nel panorama teatrale quali: direttore di palcoscenico, maestro di sala e di palcoscenico, maestro alle luci nonché un approccio al management per orientarli altresì nel mondo dell'organizzazione di eventi sia sotto il profilo artistico musicale che tecnologico. Il concerto conclusivo renderà più attraenti e piacevoli gli argomenti didattici proposti aumentando la motivazione degli allievi nella didattica tradizionale favorendo lo sviluppo a livello cognitivo e affettivo-sociale. Il Laboratorio prevede lo svolgimento di attività extracurriculari che convergeranno in più eventi, distribuiti durante l'anno eventualmente in sinergia con eventi di altri indirizzi del nostro istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Istituzione no Profit

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione assidua al corso, alle prove e alle esibizioni dell'Orchestra e teatrali

Valutazione ed autovalutazione secondo le linee-guida della Didattica per Competenze

AREA SANITARIA "Le professioni del mondo sanitario"

Il progetto, in collaborazione con LUM, offre agli studenti l'opportunità di acquisire, in relazione al mondo sanitario, competenze pratiche attraverso esperienze di lavoro o attività formative al di fuori dell'ambiente scolastico tradizionale. La durata prevista per il progetto è di 15 ore. Tali esperienze comprendono iniziative volte a fornire agli studenti una visione più ampia delle opportunità di carriera nell'ambito sanitario e a sviluppare competenze trasversali come la risoluzione dei problemi, il lavoro di squadra e la comunicazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Simulazione di “casi”

Somministrazione di test

AREA POLITICO- GIURIDICO – ECONOMICA "Economia, Finanza e Management"

Questo percorso, indirizzato agli studenti delle quarte classi, è svolto in collaborazione con l’Ufficio dell’Orientamento della Camera di Commercio di Taranto e propone un programma modulabile secondo le esigenze della Scuola.

Il percorso, della durata di 15 ore, si incentra sui seguenti argomenti:

- Commercio estero e Internazionalizzazione

- Sviluppo sostenibile

-Focus su: Economia Civile ed Economia Circolare

- Digitalizzazione dei sistemi economici locali e comunicazione digitale

-Funzionamento del Registro imprese e costituzione di una STARTUP innovativa con procedura interamente digitale

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione dello studente a cura dei tutor esterni

AREA ARTISTICO-LETTERARIA "VOX, giornalino d'Istituto"

Gli alunni delle terze e quarte classi, destinatari del progetto in collaborazione con il giornale TarantoBuonasera, sono protagonisti della redazione del giornalino del Liceo. Essi possono così sperimentare l'attività di realizzazione, stesura, realizzazione, stesura e pubblicazione del giornale d'Istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Realizzazione del giornale d'Istituto

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA "PLS Piano Lauree Scientifiche: Astrofisica"

Il Piano Lauree Scientifiche, istituito nel 2004 su iniziativa del MIUR, della Conferenza dei Presidi di Scienze e Tecnologie e di Confindustria, è un piano di intervento nazionale volto a promuovere le immatricolazioni ai corsi di laurea scientifici, puntando anche a favorire un equilibrio di genere, mediante l'offerta di occasioni di orientamento attivo.

Il percorso, prevede la partecipazione al Laboratorio di Astrometria e caratterizzazione fisica dei sistemi binari, programmato e strutturato in funzione del Piano Lauree Scientifiche 2024/25 per la Fisica, organizzato dall'Università del Salento e finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'obiettivo, in coerenza con l'indirizzo di studi scelto dai partecipanti, sarà quello di avvicinare gli stessi al mondo della ricerca universitaria, immergendoli non solo nel contesto dello studio della Fisica ma anche e soprattutto nelle metodologie di pensiero tipiche dell'approccio scientifico universitario. Infatti, ad una prima fase di ricognizione teorica sui pilastri fondamentali dell'astrofisica, seguirà una seconda fase incentrata sulla manipolazione delle immagini e alla relativa astrometria ed, infine, una terza fase di calcolo e analisi delle misure.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione a cura del tutor esterno

CURVATURA GIURIDICO - ECONOMICA "LED Lineamenti di economia e diritto"

Il progetto, in collaborazione con il Dipartimento Jonico di UniBa e con La Scuola Universitaria di Taranto, offre l'opportunità di acquisire conoscenze e competenze in ambito giuridico-economico agli studenti ed alle studentesse che nutrono un particolare interesse per questo ambito di formazione, attraverso un percorso incentrato su aspetti fondanti del diritto e dell'economia. Il percorso avrà la durata complessiva di 30 ore, di cui 20 saranno svolte da docenti del Dipartimento Jonico e 10 da docenti de La Scuola Universitaria di Taranto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Somministrazione di test

AREA ARTISTICO - LETTERARIA "FAI Apprendisti Ciceroni"

Il mondo della scuola rappresenta un interlocutore naturale del FAI, che ogni anno offre ai docenti numerose proposte didattiche, in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, per la scoperta del nostro patrimonio naturale e artistico. I progetti sono pensati per consentire a tutti gli studenti e le studentesse di vivere il paesaggio che li circonda, attraverso un'esperienza didattica e formativa. Gli studenti iscritti partecipano agli eventi del FAI con la collaborazione della Delegazioni FAI di Taranto ed hanno l'occasione di studiare un bene del patrimonio storico artistico del proprio territorio e di svolgere il ruolo di Ciceroni illustrandolo a un pubblico di adulti o di coetanei, sentendosi così direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. La formazione degli studenti, è pensata come un'esperienza continua che vede la loro partecipazione sul campo presso istituzioni museali pubbliche o private, in occasione di eventi organizzati dal FAI.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Istituzione no Profit

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Partecipazione all'organizzazione e alla realizzazione delle Giornate FAI

AREA MUSICALE "Orientamento attivo nella transizione della scuola all'Università"

Il percorso, della durata di 15 ore, è prevalentemente ma non esclusivamente rivolto agli studenti del triennio dell'indirizzo musicale. Esso prevede 5 incontri con docenti del Conservatorio di Monopoli incentrati su ritmica, canto corale, musica d'insieme e musica elettronica. Gli esperti realizzano presso la sede del Liceo interventi finalizzati all'orientamento degli studenti interessati a proseguire il loro percorso nel mondo della musica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione da parte del tutor esterno

AREA MUSICALE "Suono, registro, produco"

Il progetto, in collaborazione con AUDITORIUM TARENTUM, prevede attività di formazione nell'ambito della registrazione, masterizzazione e editing musicale, con un interessante focus sul panorama locale degli studi di registrazione e degli eventi correlati al settore. Gli alunni avranno la possibilità di partecipare a lezioni teoriche, ma soprattutto ad un'attività pratica di incisione musicale utilizzando tecnologie e strumentazioni informatiche quali software di registrazione, mixer evolutivi e impianti di diffusione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Osservazione e realizzazione del prodotto

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA "PLS Piano Lauree Scientifiche: Matematica"

Il Piano Lauree Scientifiche, istituito nel 2004 su iniziativa del MIUR, della Conferenza dei Presidi di Scienze e Tecnologie e di Confindustria, è un piano di intervento nazionale volto a promuovere le immatricolazioni ai corsi di laurea scientifici, puntando anche a favorire un equilibrio di genere, mediante l'offerta di occasioni di orientamento attivo.

Il progetto prevede lezioni con docenti del Dipartimento di Matematica e Fisica "Ennio De Giorgi" dell'Università del Salento sia online sia in presenza presso la Facoltà di Matematica a Lecce e presso la scuola capofila della Provincia di Taranto inerenti le seguenti tematiche: Complessità, intelligenza artificiale e premi Nobel; Geometrie non euclidee e cartografia matematica; Crittografia; Ricorsività e interattività; Probabilità discreta; Numeri ed equazioni; Viaggio tra le dimensioni; Ottimizzazione; Mille e una simmetria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Realizzazione, presentazione e discussione del prodotto finale

AREA POLITICO-GIURIDICO – ECONOMICA "Sistemi politici internazionali"

Il percorso, della durata di 15 ore, prevede la frequenza di lezioni in presenza presso La Scuola Universitaria Taranto dedicate ad argomenti di assoluta attualità quali la definizione e l'analisi degli autoritarismi, dei totalitarismi e delle democrazie, per poi affrontare la definizione di classi politiche, partiti e sistemi partitici e gruppi di interessi, per concludere poi con la disamina di elezioni e sistemi elettorali, parlamenti, governi e ingegneria costituzionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Definita dal tutor esterno

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA- NUOVA ICDL

Percorso articolato in 30 ore di lezione di cui 10 destinate ai nuovi iscritti e 20 in comune con gli studenti che hanno già frequentato il corso senza averlo frequentato per il conseguimento della Certificazione ICDL.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Esami e test di fine modulo.

AREA SOCIO-PSICOLOGICA RICONOSCERE E AFFRONTARE IL DISAGIO GIOVANILE: "UN PERCORSO DI CRESCITA E CONSAPEVOLEZZA"

Il percorso prevede prima incontri con professionisti del Sociale per una completa conoscenza delle figure che si occupano della presa in carico delle situazioni di disagio, successivamente l'approfondimento della tematica con particolare attenzione per la promozione delle competenze necessarie ad affrontare correttamente il disagio giovanile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione da parte del tutor esterno dei prodotti realizzati durante il corso.

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA HOYS (HUNTING OUTBURSTING YOUNG STARS)

Il progetto punta a trasformare gli studenti in astronomi "in erba" che, sotto la supervisione del docente tutor, attraverso l'utilizzo delle rete globale di telescopi dell'OSSERVATORIO DI LAS CUMBRES", si immergono nella ricerca e nello studio dei processi relativi a nuove formazioni di stelle e pianeti e del loro follow up.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione dei prodotti degli studenti.

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA- DIGITAL STORYTELLING

Il percorso è incentrato sulla creazione di una narrazione tramite l'utilizzo di tecnologie digitali che consente agli studenti di mettersi in gioco in una prova creativa a partire dalle loro conoscenze e con l'ausilio di risorse digitali. Punto di forza della progettualità è lo sviluppo di competenze chiave in modo coinvolgente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione a cura del tutor esterno dei prodotti creati dai ragazzi,

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

OLIMPIADI DI FISICA

Le Olimpiadi della Fisica sono una competizione annuale di fisica, organizzata in Italia dall'Associazione per l'Insegnamento della Fisica, per incarico del Ministero dell'Istruzione e del Merito, per gli studenti delle scuole superiori, dell'età massima di 20 anni, dal 1987. L'Associazione per l'Insegnamento della Fisica organizza ogni anno le varie fasi preparatorie, avvalendosi di una propria commissione e coinvolgendo centinaia di docenti delle scuole italiane. La competizione si svolge in tre fasi distinte. La prima si svolge nel mese di dicembre nelle scuole che vi partecipano su base volontaria. La fase locale si svolge nel mese di febbraio in 54 poli dislocati su tutto il territorio nazionale. La fase finale si tiene generalmente a Senigallia nel mese di aprile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare la capacità di problem solving degli studenti

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

	Fisica
Aule	Aula generica

CAMPIONATI DELLA FILOSOFIA

I Campionati (Ex Olimpiadi) di Filosofia sono rivolti agli studenti della scuola secondaria di secondo grado per promuovere e sostenere le potenzialità formative della filosofia. La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione Eccellenze del Ministero dell'Istruzione e del Merito. La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione Eccellenze del Ministero dell'Istruzione. La partecipazione ai Campionati di Filosofia è gratuita. I Campionati di Filosofia prevedono tre fasi: 1. Selezione di Istituto, 2. Selezione Regionale, 3. Finale Nazionale. La selezione nelle tre diverse fasi prevede un'unica prova consistente nella elaborazione di un saggio filosofico, scritto in lingua italiana (Sezione A) o in lingua straniera (Sezione B). Gli studenti scelgono di partecipare alla Sezione A o alla Sezione B a partire dalla fase di Istituto. Le due Sezioni seguono percorsi paralleli e danno luogo a due diverse graduatorie di merito. Per ciascuna fase di Selezione (di Istituto, Regionale e Nazionale) e per entrambe le Sezioni, la Commissione esaminatrice assegna quattro tracce di diverso ambito (gnoseologico-teoretico, politico, etico, estetico), a partire da brani di filosofi. I partecipanti scelgono una delle quattro tracce assegnate per lo svolgimento del loro saggio. La valutazione dei saggi e la selezione per entrambe le Sezioni è effettuata: per la Selezione di Istituto da un'unica Commissione formata da docenti dell'Istituto di appartenenza; per la Selezione Regionale da un'unica Commissione Regionale designata dall'Ufficio Scolastico Regionale del MIM con la SFI e composta da componenti di istituzioni diverse; per la gara Nazionale da un'unica Commissione Nazionale nominata dalla D.G. per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'istruzione e del merito d'intesa con la Società Filosofica Italiana e composta da studiosi di istituzioni diverse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Selezionare un/a candidato/a del nostro Istituto per partecipare alla prova selettiva di livello regionale delle Olimpiadi della filosofia (valorizzazione delle eccellenze) Potenziare la capacità di analisi di testi argomentativi (individuazione di tesi, strutture linguistico-argomentative, problematizzazione) Sviluppare la capacità di produrre un testo argomentativo culturalmente documentato, coerente, personale, efficace sulla scorta delle prove di selezione del concorso in oggetto Potenziamento delle competenze in L2 (inglese) per gli alunni che decidano di partecipare al concorso in oggetto con elaborati scritti in lingua straniera Cooperazione tra i docenti del Dipartimento. Rafforzamento delle competenze filosofiche

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

LABORATORIO DELLE LINGUE CLASSICHE - promozione delle eccellenze

Il Progetto nasce dall'esigenza di avviare una riflessione metodologica sull'insegnamento delle

Lingue classiche, per rinnovare la didattica e potenziarla, al fine di affinare negli studenti non solo le competenze traduttive, che già è pratica tradizionale, ma anche le competenze relative alla comprensione dei testi, trasformazioni di frasi, completamento di testi ecc. L'esercizio di traduzione implica la capacità di leggere, comprendere, analizzare, contestualizzare e quindi comunicare. Attraverso la decodifica e la codifica di un testo passiamo dalla lingua di partenza alla lingua di arrivo cioè dalle lingue classiche alla lingua italiana; tradurre, quindi, dal latino e dal greco significa assumere abitudini mentali di approccio al problem solving, all'individuazione di rapporti di causa-effetto, alla separazione di ambiti omogenei. Il Progetto pertanto va a potenziare le abilità traduttive ed interpretative di quegli studenti che hanno mostrato una particolare propensione nei confronti dello studio delle lingue classiche preparandoli e selezionandoli al fine di partecipare alle varie gare di traduzione dal latino e/o dal greco indette sul territorio nazionale, alle Olimpiadi di Lingua e Civiltà Classiche e alla Certificazione Linguistica di Latino/Greco promuovendo così le eccellenze. Il progetto è quindi pensato come un laboratorio didattico e pratico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Incrementare la pratica della traduzione; - Potenziare le conoscenze e le competenze degli alunni nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo classico (Latino e Greco); Conseguire Certificazioni linguistiche; - Visibilità del Liceo "Archita" sul territorio nazionale attraverso la partecipazione alle gare

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

LECTURAE DANTIS

Il corso dantesco di ampliamento dell'offerta formativa si colloca nel solco di una più che decennale tradizione di studî e laboratorî seminariali che il LICEO ARCHITA dedica all'opera di Dante in consolidata e proficua collaborazione con il COMITATO TARANTINO della SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI. Il progetto, promovendo e corroborando l'interesse degli studenti per la monumentale opera letteraria di DANTE ALIGHIERI (nato a Firenze tra il maggio e il giugno del 1265 e morto a Ravenna il 13-14 settembre del 1321), mira innanzitutto a incentivare nelle allieve e negli allievi nuovi sentieri di lettura delle opere dantesche, favorendo al contempo lo sviluppo e l'affinamento delle loro competenze recitative/drammatizzanti e quindi sollecitandoli ad approcciarsi con curiosità più attenta e matura ad un autore che costituisce una delle espressioni più elevate della civiltà europea e occidentale. Inoltre, sempre nell'ampio perimetro delle attività delle Lecturae Dantis architane, per seguitare ad attestare attivamente e significativamente la partecipazione del Liceo Archita alla ricorrenza annuale del DANTEDÌ, si intende continuare a promuovere anche il fortunato LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA dal titolo Io parlo con Dante, noi parliamo di Dante: alcuni tra i più significativi esiti del laboratorio di scrittura sono stati pubblicati presso testate giornalistiche di diffusione e rilievo regionali sin dalla sua prima attivazione. Infine, l'ormai tradizionale appuntamento con LA GIORNATA DELLA DANTE del 29 maggio, allestita e concelebrata dal nostro Liceo insieme al Comitato tarantino della Società Dante Alighieri presso il prestigioso Salone degli Specchi del PALAZZO DI CITTÀ di TARANTO col consueto patrocinio morale del COMUNE tarantino, costituisce un momento culminante e ragguardevole per i suoi preziosi esiti formativi e culturali, sempre più atteso non solo da tutta la comunità scolastica architana ma anche dalla stessa cittadinanza tarantina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

– inserire i testi letterarî e i dati biografici di Dante nel contesto storico-politico di riferimento; – condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato; – cogliere le relazioni tra forma e contenuto; – riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene; – individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme; – descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo; – cogliere i nessi esistenti tra le scelte linguistiche operate e i principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo; – cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterarî toccati da Dante individuando natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi delle varie opere; – riconoscere gli aspetti innovativi dell'opera di Dante rispetto alla produzione precedente o coeva nonché i punti di contatto con quella successiva; – individuare le ascendenze religiose e filosofiche dell'oltretomba dantesco; – padroneggiare, in forma scritta e orale, gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; – leggere, comprendere, interpretare e scrivere testi scritti di vario tipo; – dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura; – collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità; – saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o dominî espressivi

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

ARCHITA'S BAND

L'apprendimento pratico della musica, come rilevato nei numerosi documenti elaborati dall'apposito Comitato Nazionale, offre valenze educative significative, diversificate e rilevanti, sotto molteplici aspetti. "La diffusione della musica tra le giovani generazioni di studenti concorre in modo decisivo alla crescita individuale e sociale, in quanto linguaggio privilegiato di sentimento e conoscenza, che coinvolge allo stesso tempo il corpo, il cuore, la mente. Parimenti, sul piano metodologico e didattico, l'esperienza del "fare musica tutti", trasforma radicalmente gli spazi e i tempi del rapporto insegnamento/apprendimento, favorendo l'introduzione della creatività, dell'immaginazione e dell'arte". A fronte di questa portata educativa, il radicamento della pratica musicale nelle nostre scuole è ancora disomogeneo e ampiamente arretrato rispetto alla media europea, anche se con il consolidamento delle scuole medie ad indirizzo musicale, l'istituzione dei licei musicali e le attività prefigurate dal DM n.8, qualche passo in avanti è stato fatto. Resta nella realtà una situazione nella quale le scuole primarie sono generalmente prive di offerta musicale strutturata, le scuole secondarie di primo grado non dotate di indirizzo musicale si limitano alla tradizionale ora di educazione musicale, spesso isolata rispetto al contesto dell'offerta didattica; a livello di scuola superiore, mentre è ancora in via di assestamento il percorso musicale orientato alla professione, i pochi Licei Musicali attivati faticano a coprire la fascia pre-alta formazione, che progressivamente i Conservatori stanno lasciando, così come non possono far fronte alla diffusa esigenza, nella fascia 14-18 anni, di percorsi musicali non finalizzati alla professione, soprattutto per chi punta ad una maturità classica, scientifica o professionale. In questo quadro le numerose e preziose iniziative svolte da diversi organismi nazionali per pianificare la doverosa diffusione nelle scuole della pratica musicale, si scontrano ancora con la sostanziale mancanza di risorse pubbliche stabili, rendendo urgente l'individuazione di percorsi basati sulla collaborazione sussidiaria di soggetti pubblici e privati, associazioni d'arma, associazionismo culturale e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 per favorire il diritto allo studio degli studenti adottati;

Risultati attesi

Dal momento in cui la musica viene considerata come un fattore educativo importante nel sistema scolastico italiano e ha una sua forza, un suo dinamismo interno, una capacità di provocare in noi dei comportamenti, di stimolare reazioni fisiche e mentali mediante le sue strutture che interagiscono con la nostra natura e la nostra cultura, si è pensato di educare con la musica, in quanto essa fornisce occasioni che permettano allo studente di svilupparsi come persona a livello cognitivo e affettivo-sociale. Come a scuola il rinnovamento della pratica didattica è stato ottenuto mettendo al centro del processo educativo lo studente, cosi si è pensato di rinnovare il tradizionale modello di lezione partendo dalle modalità e dalle abitudini d'ascolto degli alunni per renderli protagonisti all'interno di una banda musicale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	tecnologie musicali
Aule	Aula generica

ENGLISH FOR LIFE - PET

Il progetto è finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge PET (livello B1) ed è rivolto a tutti gli studenti del Liceo. Dato l'elevato tasso di partecipazione all'iniziativa, il Liceo realizza quest'anno due distinte edizioni del progetto. I contenuti e gli obiettivi sono conformi a quanto previsto nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Le attività proposte mirano al potenziamento delle quattro abilità comunicative: comprensione da ascolto e da lettura, produzione orale e scritta. Le lezioni sono affidate per ciascuna edizione ad un docente interno (20h) e ad un esperto madrelingua esterno (25h) da tenersi in orario extracurriculare. Tali figure professionali sono affiancate da un tutor d'aula interno alla scuola, che si occupa di gestire gli aspetti organizzativi e burocratici. La realizzazione del progetto è quest'anno finanziata dai fondi PNRR, così come previsto dal DM65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", che prevede investimenti finalizzati al potenziamento delle competenze multi-linguistiche nelle scuole secondarie di 2° grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguimento della certificaione Cambridge PET (livello b1) Potenziamento delle competenze linguistiche in L2 Inglese

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docente interno ed esperto esterno, tutor d'aula

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

ENGLISH FOR LIFE - FCE

Il progetto, di durata biennale, è finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge FCE (livello b2) ed è rivolto agli studenti di tutte le classi del Liceo. I contenuti e gli obiettivi sono conformi a quanto previsto dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Le attività proposte mirano al potenziamento delle quattro abilità comunicative: comprensione dall'ascolto e dalla lettura, produzione orale e scritta. Le lezioni, da svolgersi in orario extracurriculare, sono tenute da un docente interno (25h) per ciascun anno e da un docente esterno madrelingua (35h) per ciascun anno. Tali figure professionali sono coadiuvate da un tutor d'aula interno alla scuola, il quale si occupa di gestire gli aspetti organizzativi e burocratici. La realizzazione del progetto è quest'anno finanziata dai fondi PNRR, così come previsto dal DM65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", che prevede investimenti finalizzati al potenziamento delle competenze multi-linguistiche nelle scuole secondarie di 2° grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione Cambridge FCE (livello b2) Potenziamento delle competenze linguistiche in L2 Inglese

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docente interno ed esperto esterno; tutor d'aula.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI

L'ammissione ai corsi Universitari prevede sempre più diffusamente il superamento di una selezione con prove sotto forma di test. Le selezioni possono essere con graduatorie e prove su scala nazionale (come Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Medicina Veterinaria) o con graduatorie e prove riferite al singolo ateneo ma con programmi unici sul

territorio nazionale (come per le professioni sanitarie di Fisioterapia, Infermieristica, Tecniche di laboratorio biomedico etc. corsi di laurea in ambito scientifico). Vi sono poi molte università (Luiss, Bocconi, Cattolica, Politecnico Milano etc.) nonché accademie militari che prevedono proprie prove selettive o in alcuni casi prove attitudinali che permettono anche di acquisire crediti validi ai fini del percorso di studi. Anche in questi ultimi casi le prove consistono prevalentemente nella risposta a prove strutturate. Gli studenti hanno necessità di richiamare conoscenze e competenze nelle discipline svolte nel corso dei studio, nonché di imparare ad organizzare il lavoro in funzione di prove strutturate o test attitudinali che a torto o a ragione vanno sempre più diffondendosi ai fini valutativi anche in ambito lavorativo. Il progetto si suddivide in due corsi: Corso di Chimica (15 ore), Biologia (10 ore).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Superamento dei test di ammissione in una percentuale non inferiore al 50%.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Anche in questo anno scolastico, si svolgeranno le attività sportive inerenti i Giochi sportivi studenteschi, che prevedono tornei di pallavolo, di basket, di calcio e tennis da tavolo. Attività inerenti eventuali altre discipline sportive possono essere realizzate in funzione non solo degli interessi manifestati dagli studenti, ma anche della fattibilità delle stesse in relazione a spazi e attrezzature.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ottenere il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative degli alunni, migliorare le loro conoscenze pratiche nei vari sport che verranno praticati, aumentare l'autostima, la capacità di concentrazione e la perseveranza nel raggiungere gli obiettivi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

PROGETTO STUDENTE ATLETA di ALTO LIVELLO

Il Liceo, dando attuazione al DM n. 43 del 3 marzo 2023, ha aderito alla sperimentazione didattica quinquennale (dall'a. s. 2023/24 all'a.s. 2027/2028) per una formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, destinata agli Studenti-atleti di alto livello individuati sulla base dei requisiti stabiliti in accordo con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), e con Sport e Salute S.p.A., iscritti agli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritari del territorio nazionale. Tale progetto prevede la definizione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP) per ogni studente-atleta, che si configura come uno strumento per favorire il successo formativo dello studente mediante l'adozione di metodologie didattiche personalizzate, ma anche l'individuazione di modalità di verifica personalizzate ai fini della valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline. Il Progetto sperimentale prevede l'individuazione di uno o più docenti referenti per ogni Istituzione scolastica aderente all'iniziativa, che hanno il compito di curare il coordinamento con gli Organismi sportivi interessati e di definire, con i Consigli di classe competenti, il PFP. Nell'ambito di tale percorso formativo, fino al 25% del monte ore personalizzato dello studente-atleta di alto livello può essere fruito online, sia attraverso l'utilizzo di un'apposita piattaforma e-learning predisposta a livello nazionale, sia attraverso videoconferenze, web-conference, o altri strumenti individuati dagli Istituti scolastici, che permettano di usufruire di lezioni o materiale didattico predisposto dal competente Consiglio di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il Progetto sperimentale permette il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto con riguardo alla regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo da dedicare allo studio individuale, attraverso l'adozione di metodologie didattiche basate anche sulle tecnologie digitali, unitamente a specifiche e complementari scelte di ordine didattico ed organizzativo, al fine del conseguimento del successo scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

ARCHITEATRO CON CHITARRARCHITA

Il progetto mira alla realizzazione di scene per la presentazione di quattro periodi storici con le relative diverse espressioni culturali. La recita sarà caratterizzata da un tono leggero e divertente, con i ragazzi che interpreteranno in modo simpatico e brillante gli eventi grazie anche al supporto degli strumenti musicali. Alla scena rappresentata seguirà l'esecuzione del brano musicale accompagnata dalla proiezione su schermo di opere d'arte del periodo storico-culturale considerato (ove possibile saranno gli studenti a dare corpo alle opere d'arte).
L'obiettivo è unire l'apprendimento storico con la pratica teatrale e musicale per rendere il percorso educativo stimolante e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di trasferimenti in uscita dal Liceo

Traguardo

Ridurre del 15% i trasferimenti in uscita dal Liceo nella triennalità

Risultati attesi

Si prevede che gli studenti acquisiscano una maggiore padronanza della storia con le diverse correnti culturali che hanno influenzato il pensiero e le produzioni artistiche. Gli alunni miglioreranno le competenze comunicative e teatrali, sviluppando la capacità di parlare in

pubblico e di esprimersi in modo efficace. Il progetto dovrebbe anche favorire una maggiore coesione tra i ragazzi, che lavoreranno insieme per raggiungere un obiettivo comune ed accrescere il senso di appartenenza al Liceo. La recita finale rappresenterà un'occasione di condivisione con le famiglie e la comunità scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	tecnologie musicali
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

GIOVANI LETTORI

Il progetto intende avvicinare gli studenti alla lettura attraverso un'attività laboratoriale di confronto diretto con le pagine dell'autore selezionate dal docente referente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di trasferimenti in uscita dal Liceo

Traguardo

Ridurre del 15% i trasferimenti in uscita dal Liceo nella triennalità

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde nelle prove standardizzate nazionali di matematica in relazione ai livelli di competenza

Traguardo

Innalzare, nella triennalità, al 40% la percentuale di studenti delle classi seconde del Liceo che raggiunge i traguardi attesi nelle prove standardizzate nazionali di matematica

Risultati attesi

Sensibilizzare alla lettura di testi, potenziare e consolidare la comprensione del testo, arricchire il patrimonio lessicale, favorire il problem-solving e lo spirito critico, favorire la consapevolezza di sè.

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

PSICOLOGIA DELLA SCRITTURA: TRA GRAFISMO E PROFILO DI PERSONALITA'

Il progetto è un percorso di avvicinamento alla psicologia della scrittura con l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti essenziali per comprendere la relazione tra il grafismo e l'espressione della personalità colta sia nella dimensione sociale sia in quella privata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero di trasferimenti in uscita dal Liceo

Traguardo

Ridurre del 15% i trasferimenti in uscita dal Liceo nella triennalità

Risultati attesi

Acquisizione di elementi grafologici utili alla costruzione di un profilo di personalità, acquisizione della consapevolezza della complessità strutturale della personalità e delle sue modalità di espressione; potenziamento del lessino disciplinare psicologico.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Potenziamento cablaggio interno PON FESR azione 13.1.1 cablaggio strutturato e sicuro FESR avviso prot. 20480 del 20/07/2021 ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**
Titolo attività: Laboratorio per la realtà aumentata per le STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Approfondimento

In linea con le disposizioni normative richiamate nell'Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica, il Liceo promuoverà un uso etico, critico e consapevole dell'Intelligenza Artificiale, con l'obiettivo di:

- favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza digitale;
- introdurre elementi di AI literacy: funzionamento dei modelli, limiti, sicurezza e protezione dati;
- potenziare la personalizzazione degli apprendimenti utilizzando strumenti di IA in forma controllata e in coerenza con le normative sulla privacy;

-promuovere una cultura dell'innovazione responsabile e dell'uso consapevole delle tecnologie emergenti.
La scuola dovrà introdurre strumenti di IA:

- come supporto all'apprendimento, senza sostituire la relazione educativa;
- come strumento di elaborazione creativa, nel rispetto della proprietà intellettuale;
- per la differenziazione didattica, con software educativi adattivi;
- per attività laboratoriali, coding, robotica e sperimentazioni nell'ambito STEM.

L'utilizzo dovrà sempre prevedere la mediazione didattica del docente, che resterà responsabile della valutazione degli apprendimenti.

In sede collegiale, è stato costituito un team di docenti al fine di delineare il percorso del Liceo verso un corretto utilizzo dell'IA.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "ARCHITA" - TAPC10000Q

Criteri di valutazione comuni

L'attività della valutazione rappresenta un elemento decisivo della vita scolastica, poiché è sia il momento conclusivo di un segmento formativo che l'inizio di un nuovo percorso, che scaturisce da una ri-progettazione sulla base della lettura ed interpretazione dei dati emersi. La valutazione si esplica anzitutto nel rapporto docenti-studenti, ma si allarga ad una dimensione sistemica, diventando auto-valutazione del progetto scolastico nella prospettiva di un miglioramento costante e continuo. I docenti del Liceo Archita condividono i criteri, riguardanti la valutazione del comportamento e i requisiti per l'ammissione alla classe successiva elaborati ed approvati dal Collegio dei docenti, che li sottopone costantemente a verifica e ad eventuale aggiornamento. Altri criteri, attinenti alle singole discipline, sono concordati sia a livello di programmazione dipartimentale che nei singoli consigli di classe. La scuola per tutte le discipline caratterizzanti il proprio curricolo opera sistematicamente la verifica delle competenze raggiunte dagli studenti. Il processo di valutazione prevede la definizione dei seguenti punti: gli obiettivi, in termini di sapere e saper fare, delle singole prove di verifica (che cosa si verifica) la/le tipologie adottate (come si verifica) i tempi per le verifiche, le correzioni e la comunicazione tempestiva dei risultati i criteri di misurazione e valutazione, le modalità di espressione dei giudizi. Le prove di verifica prevedono un'ampia ed autonoma possibilità di scelta da parte dell'insegnante e sono caratterizzate da: coerenza tra gli obiettivi specifici del progetto e i contenuti, le tipologie, i criteri della prova stessa chiarezza sulle consegne e sulle modalità di esecuzione trasparenza sui modi e sui criteri di correzione e valutazione oggettività della misurazione come premessa ad una valutazione omogenea Gli scopi di tale valutazione (in itinere e finale) sono: per gli allievi: la misura del proprio apprendimento il percorso compiuto e quello ancora da compiere per gli insegnanti: la misura della fattibilità e dell'efficacia del progetto il percorso già compiuto e quello ancora da compiere le indicazioni per l'eventuale recupero e/o approfondimento le indicazioni per la progettazione delle successive attività La valutazione finale ha inoltre un importante valore di certificazione per l'esterno

(coloro che non sono direttamente implicati nel processo di apprendimento/insegnamento): famiglia, scuola/altre scuole, società, mondo del lavoro.

Allegato:

griglie di valutazione disciplinari_2025_2026.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le valutazioni, periodiche e finali (come stabilito dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo), «devono essere coerenti con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica». I Consigli di classe potranno definire la tipologia di verifica e le modalità di somministrazione delle prove agli alunni. Il docente con compiti di coordinamento (scelto da ciascun Consiglio di classe) ha il compito di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati all'insegnamento (Art.2 comma 6, Legge 92/2019).

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA_2025_2026.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta è un indicatore relativo al comportamento messo in atto dallo studente nel corso dell'anno scolastico e determinato in fase di scrutinio; è espresso in decimi e non può mai essere utilizzato come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti. Viene espresso collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente e concorre,

unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente e pertanto alla determinazione della media dei voti, anche ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato e alla definizione del credito scolastico (C.M. 46/2009 e successive integrazioni). Il comportamento degli studenti viene valutato lungo l'intero anno scolastico e tiene conto, in particolare, di eventuali episodi di violenza o aggressione ai danni del personale scolastico e degli altri studenti, in linea con le più recenti disposizioni normative. Infatti, la Legge n.150/2024 (e i successivi decreti attuativi e regolamenti), ha inteso restituire al voto di condotta un valore formativo e non meramente disciplinare, rendendolo altresì strumento per costruire una scuola fondata sulla responsabilità e sul merito, dove il rispetto per la persona e le istituzioni è imprescindibile. Il voto di condotta diviene, quindi, un indicatore del rispetto delle regole e delle persone e dell'impegno verso la comunità scolastica nonché uno strumento per formare cittadini responsabili e consapevoli. Per questo, la nuova normativa prevede che - un voto di condotta pari a 5 decimi comporti la non ammissione, anche in presenza di voti sufficienti nelle altre materie; - un voto di condotta pari a sei decimi comporti la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva e la redazione di un elaborato su tematiche di cittadinanza attiva, collegato ai motivi che hanno determinato il voto ottenuto (nelle classi terminali l'elaborato verrà trattato in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo); - le sanzioni a carico degli studenti non siano intese come strumenti unicamente punitivi ma, al contrario, come una occasione di crescita educativa grazie alla volontà di assegnare - in luogo di una mera sospensione dalle lezioni - attività di approfondimento sulle conseguenze dei propri comportamenti o lo svolgimento di attività di cittadinanza solidale presso enti o associazioni previamente individuati dalle scuole; - solo gli studenti con un voto pari o superiore a 9/10 nel comportamento possano ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico, influenzando così il voto finale di maturità. La valutazione del comportamento, quindi, considera i livelli di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; diffonde la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica; promuove comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; attribuisce significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Allegato:

Griglia condotta_2025_2026.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Liceo ha elaborato e condiviso a livello collegiale i criteri di ammissione / non ammissione alla classe successiva, in linea con le disposizioni normative vigenti e con il fine di assicurare omogeneità nelle procedure valutative e nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe, stabilendo altresì parametri di riferimento da porre in relazione alla specifica situazione di ciascuno studente.

Allegato:

Criteri-per-il-superamento-dell'anno-scolastico 25_26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come da Normativa Ministeriale

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che il Consiglio di classe, nel corso del triennio, assegna a ciascuno studente al termine di ogni anno. Il totale del credito scolastico ottenuto nel triennio (max. 40 punti) viene sommato al punteggio ottenuto alla prova orale dell'esame di stato per determinare il voto finale. Il credito scolastico viene assegnato in base alla tabella A allegata al Decreto legislativo 62 del 2017 e successive modifiche apportate con Legge 1 ottobre 2024, n. 150 (in G.U. 16/10/2024, n.243). Il Collegio dei docenti, nel rispetto della normativa vigente, ha predisposto una procedura al fine di uniformare, nei diversi Consigli di classe, l'assegnazione del punteggio massimo o minimo all'interno di ogni banda di oscillazione. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, in ottemperanza alla Legge 1 ottobre 2024, n. 150 art. 1 lettera d, potrà attribuire il punteggio massimo della fascia solo nel caso in cui la studentessa o lo studente abbia riportato una valutazione di almeno di 9 decimi come voto di condotta. Verificato questo prerequisito, il Consiglio di classe individuerà la fascia di valutazione prevista dalla tabella ministeriale in cui si colloca la media dei voti raggiunta dallo studente e, al fine di attribuire il massimo o il minimo della banda di oscillazione

presente nella tabella ministeriale, considererà gli indicatori con i relativi descrittori definiti in sede collegiale. Per quanto concerne gli studenti con debito e/o agevolazione, il Consiglio attribuisce all'alunno il punteggio minimo previsto nella banda di oscillazione. Per quanto attiene alle attività formative svolte al di fuori della scuola, esse si riferiscono ad esperienze formative comprovate da attestazione rilasciata da soggetto qualificato in ambito formativo e devono essere inerenti l'anno scolastico corrente o l'estate immediatamente precedente. Vanno debitamente documentate mediante certificazione da presentare al coordinatore di classe entro il 25 maggio. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti.

Allegato:

Criteri-per-attribuzione-del-credito-scolastico_25_26.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari è promossa a livello di Istituto perché il rispetto della diversità è un macro-obiettivo trasversale che ogni Consiglio di classe persegue nel curriculo quinquennale. La regia della gestione dell'inclusione è affidata al GLI (costituito da Dirigente Scolastico, docenti di sostegno e curricolari e dagli operatori ASL e da quest'anno integrato con un componente del personale ATA e il presidente del Consiglio d'Istituto) e il Piano di Inclusione viene condiviso all'interno della comunità scolastica. Per ogni classe con studente con disabilità viene costituito un GLO (Gruppo di Lavoro Operativo sull'alunno con disabilità, composto dal Dirigente Scolastico, dal referente GLI, dai docenti di sostegno e curriculari, dagli operatori ASL, da figure professionali specifiche, dai genitori dell'alunno), con il compito di predisporre e monitorare il PEI.

La didattica inclusiva è attivata sin dal momento dell'ingresso: sono, infatti, organizzati incontri di continuità tra il Dirigente Scolastico, il referente GLI, il Consiglio di classe, i docenti di sostegno, la famiglia, gli operatori Asl, il docente Scuola Secondaria di Primo Grado di provenienza. L'attenzione alla continuità didattica diviene sistematica nei confronti degli studenti più fragili. Il percorso degli alunni è poi monitorato, nel corso dell'anno e per l'intero corso di studi, attraverso altre occasioni di confronto, come le riunioni periodiche dei Consigli di Classe e gli incontri con il GLO, in cui ogni Consiglio di Classe è coinvolto in toto.

La scuola organizza efficaci attività volte a favorire non solo l'inclusione degli studenti con disabilità, ma anche degli alunni con disturbi evolutivi specifici e con svantaggio socioeconomico, linguistico e/o culturale. Difatti la Direttiva ministeriale del 27 Dicembre 2012 delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà; pertanto, il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante viene esteso all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente, non solo alunni con disabilità (tutelati dalla Legge 104/1992) ma anche alunni con disturbi evolutivi specifici e con svantaggio socioeconomico, linguistico e/o culturale. Per questo, nel Liceo è presente anche il referente BES (punto di riferimento per i Consigli di classe, ma anche per le famiglie) ed è stato definito e approvato un Protocollo cooperativo che fornisce indicazioni per la gestione delle diverse fasi del percorso degli studenti con disturbi evolutivi

specifici e con svantaggio socioeconomico, linguistico e/o culturale. all'interno del Liceo, dal momento dell'iscrizione fino all'Esame di Stato. In questo anno scolastico il Liceo ha predisposto uno specifico Protocollo per gli studenti non italofoni, ampliando il raggio dell'azione per la piena inclusione di tutti gli studenti e le studentesse.

Il Pdp è elaborato dal Consiglio di classe, sulla scorta dell'analisi della documentazione, dell'osservazione in aula e, dopo un colloquio con la famiglia, in conformità con i format definiti e condivisi a livello d'Istituto. Viene poi condiviso e sottoscritto dai genitori, dai docenti del Consiglio di Classe e dal Dirigente Scolastico.

I docenti utilizzano metodologie didattiche quali il cooperative learning o il peer to peer al fine di favorire l'inclusione, ma anche interventi individualizzati nel lavoro d'aula. Al fine di individuare soggetti a rischio DSA per l'attivazione delle procedure di certificazione, ogni Consiglio di classe osserva con particolare attenzione, attraverso le prove di ingresso (per le classi prime) e di verifica di inizio anno (per le classi successive), gli studenti che presentano difficoltà nelle abilità strumentali di base (lettura, scrittura, calcolo) e qualora si manifesti una forte discrepanza tra l'apprendimento generale dell'alunno nella norma e carenze significative in alcune abilità strumentali di base, il coordinatore di classe provvede alla raccolta di tutte le informazioni necessarie e consiglia alla famiglia un approfondimento valutativo. La sussistenza di Bisogni educativi specifici viene individuata sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali) oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. In questi casi possono essere attivati percorsi personalizzati, comprendenti misure dispensative e strumenti compensativi, anche a carattere transitorio. Ma poiché l'area dello svantaggio è molto ampia e "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta" (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012), i docenti del Consiglio di classe, in accordo tra loro, nel caso in cui emergano difficoltà non meglio specificate, valutano l'adozione e la compilazione di un Piano Didattico Personalizzato, con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative, anche a carattere transitorio, con lo scopo di offrire maggiori opportunità formative attraverso la flessibilità dei percorsi, non certo di abbassare i livelli di apprendimento. Il Piano Didattico Personalizzato è inteso, infatti, come uno strumento in più per curvare la metodologia alle esigenze dell'alunno o, meglio, alla sua persona, rimettendo alla esclusiva discrezionalità dei docenti la decisione in ordine alle scelte didattiche, ai percorsi da seguire ed alle modalità di valutazione. Il monitoraggio dell'efficacia dell'intervento è elemento chiave nell'attuazione dei Pdp e viene svolto negli incontri periodici dei Consigli di classe programmati, o, se necessario, mediante sedute appositamente convocate.

Il monitoraggio dei PEI, l'adozione di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con disturbi evolutivi specifici e con svantaggio socioeconomico, linguistico e/o culturale, l'attivazione del CIC scolastico, nonché il sostegno psicologico delle figure di sistema concorrono a prevenire l'insuccesso scolastico e accrescere l'autostima degli studenti e delle studentesse.

La valorizzazione della diversità come opportunità di incontro è sostenuta aderendo ad iniziative progettuali sul territorio finalizzate alla sensibilizzazione della comunità scolastica sul tema dell'inclusione. Infatti la scuola ha organizzato un FSL rivolto sia ragazzi con disabilità che a ragazzi normodotati al fine di promuovere l'inclusione e la socializzazione.

La scuola partecipa anche a progetti regionali per il tramite del CTS per ricevere in comodato d'uso sussidi specifici. La sensibile attenzione del Liceo al tema della realizzazione di un'efficace e piena inclusione è stata sostenuta nel tempo anche con l'adesione dei docenti a percorsi formativi di aggiornamento su tematiche inerenti i Bisogni Educativi Speciali e la didattica per alunni con disabilità. La Scuola si propone di migliorare le azioni per l'inclusione, attraverso l'implementazione di ambienti attrezzati per la didattica rivolta a studenti con disabilità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
presidente del Consiglio d'Istituto

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dando attuazione alla Direttiva ministeriale del 27 Dicembre 2012, che delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana, al fine di realizzare pienamente il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà l'attenzione del Liceo è rivolta a tutti gli studenti BES. In particolare per gli alunni con disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77) uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLO (Gruppo di lavoro Operativo sull'alunno con disabilità, con il compito di redigere il PEI - Piano Educativo Individualizzato. La definizione del PEI si muove all'interno del dettato normativo di riferimento (Decreto sull'Inclusione, DLgs 66/2017 e le Linee guida DM 182/2020). Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico. Il PEI, dopo esser stato condiviso e firmato dal Dirigente Scolastico, dal Consiglio di classe di cui parte integrante è il docente di sostegno, dal referente GLI, dagli operatori ASL, dagli educatori, dai genitori e, se presente, dall'alunno viene inserito in apposito fascicolo riservato depositato in segreteria.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono il DS, i docenti del Consiglio di classe di cui parte integrante è il docente di sostegno, il referente GLI, la famiglia e se vuole l'alunno stesso, l'operatore ASL , figure professionali specifiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono chiamate a svolgere un ruolo attivo e collaborativo con la scuola e le proposte educative da essa promosse.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Costante comunicazione con il docente di sostegno

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Partecipazione al GLI

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto concerne la valutazione degli alunni con disabilità, essa trova puntuale definizione all'interno del PEI attraverso la predisposizione di griglie che rispondono e rispettano le specificità di ciascun alunno nel caso di programmazioni differenziate oppure attraverso l'adattamento delle griglie disciplinari nel caso di programmazioni con obiettivi minimi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Vengono fornite informazioni alle famiglie su Enti regionali o provinciali che si occupano di formazione di persone con disabilità. Il Liceo, per favorire l'inclusione degli studenti con programmazione differenziata, si è attivato per definire un percorso di conoscenza delle norme di sicurezza sul lavoro, in una forma accessibile per gli studenti con disabilità, in sostituzione di quello INAIL.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

Approfondimento

Il Liceo, quale azione per la piena inclusione degli studenti e delle studentesse, ha predisposto due specifici protocolli per alunni BES e studenti NON ITALOFONI.

Allegato:

PROTOCOLLI BES DSA e NON ITALOFONI.pdf

Aspetti generali

Le caratteristiche dell'organizzazione

La scuola non è estranea all'evoluzione che investe oggi i sistemi organizzativi.

Questo processo evolutivo propone, accanto a forme di organizzazione più tradizionali, basate su modelli verticistici e piramidali, modelli più snelli e definiti "a rete".

Quest'evoluzione riteniamo debba interessare anche l'organizzazione scolastica.

Le problematiche della scuola sono estremamente complesse, poiché è complessa la natura del servizio che essa eroga. Nonostante ciò, la sfida che l'autonomia pone agli Istituti scolastici poggia su una profonda riflessione sugli schemi di funzionamento interno.

La strada che la nostra scuola intende perseguire, nel triennio di riferimento, per ottimizzare il modello organizzativo poggia sull'idea che i cambiamenti e i risultati attesi dipendono dalle competenze delle persone.

Noi crediamo nelle competenze delle persone come fattore strategico di crescita e cambiamento

Il personale che opera nella scuola deve proporre, accanto a competenze disciplinari eccellenti, anche competenze psico-pedagogiche, capacità di produrre miglioramento continuo, propensione ad assumersi responsabilità, visione ampia e dinamica del proprio ruolo e capacità di integrarsi in team e processi trasversali.

A livello organizzativo, quindi, questo implica una scelta strategica nel momento della selezione delle risorse umane nei diversi ruoli, ma anche un'azione capillare nella condivisione delle informazioni, delle buone pratiche e soprattutto degli obiettivi da perseguire nel comune intento di permettere agli studenti il pieno sviluppo delle loro potenzialità. A questo fine, opereremo in modo da perseguire, per il personale tutto del Liceo Archita, docenti e ATA, la logica della valorizzazione e dello sviluppo delle competenze personali.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre, Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore con funzioni vicarie Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; 1.Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; 2.Vigila sull'orario di servizio del personale; 3.Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; 4. Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori; 5.Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale; 6.Svolge, assieme al secondo collaboratore, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; 7. Coadiuva il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; 8. Cura i rapporti con gli organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa. Secondo collaboratore	2

	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; 1. Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio; 2. Vigila sull'orario di servizio del personale; 3.Organizza l'orario in casi di sciopero dei docenti 4. Organizza e coordina il settore dell'extracurricularità rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti e altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli adempimenti d'ufficio; 5. Coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; 6. Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; 7. Svolge, assieme al collaboratore con funzioni vicarie, le funzioni di fiduciario del Plesso si riferimento; 8. Organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano nell'area medesima; 9. E' membro di diritto del gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa; 10. Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti	
Funzione strumentale	PTOF, RAV, PDM, Rendicontazione sociale: coordinamento attività di Analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM; Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM; Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano	7

Triennale dell'Offerta Formativa; Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti. Orientamento entrata, servizi per gli studenti: predisposizione e creazione di un modello di comunicazione efficace e condiviso – con i docenti aggregati alla F.S. per l'orientamento in ingresso – finalizzato a rafforzare, secondo logiche di rete, i contatti e gli incontri con le FF.SS. preposte nelle scuole medie interessate; Realizzazione di materiale di promozione e di informazione di diverso tipo (video, brochures, roll-up, power point, vademecum, ecc., nonché inviti ad eventi organizzati dagli istituti; Gestione di uno spazio virtuale (ad es. una pagina FB per l'orientamento in entrata), finalizzato all'informazione sugli incontri, sulle iniziative della scuola, sulla modulistica e al contatto con allievi e famiglie delle scuole medie; Organizzazione di incontri presso le scuole medie del territorio cittadino e dei comuni limitrofi nell'ottica della continuità in verticale; Pianificazione, organizzazione e realizzazione di nei locali dell'Istituto, con relativa programmazione oraria e precisa scansione dei turni di avvicendamento dei docenti ed alunni coinvolti Orientamento uscita, visite guidate: gestione dell'orientamento in uscita con la promozione di incontri informativi/formativi con le Università degli studi

	e con gli Enti di formazione professionale, curandone l'organizzazione e monitorandone gli esiti; Coordinamento dei rapporti con gli Enti e Agenzie di formazione esterne per studenti dell'ultimo biennio; Gestione sito web, questionari on-line, INVALSI, formazione docenti: organizzazione preventiva e successiva – inclusa la gestione delle comunicazioni Invalsi e Indire – delle operazioni di coordinamento di: attività collegate alle prove INVALSI, alle prove di ingresso e di competenza, con relativa tabulazione, analisi dei dati, attività di report e diffusione dei risultati nei C. di C. e Collegio Docenti secondo logiche di dematerializzazione; Costituzione di un archivio digitale per la conservazione documentale necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei C.d.C. e dei D.D per la diffusione delle buone pratiche; Predisposizione dei format necessari per la formalizzazione di processi e di procedure; Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico: accoglienza Docenti e distribuzione di password – gestione delle eccezioni per uso quotidiano del Registro elettronico e rapporto con referente Piattaforma Argo.	
Capodipartimento	Rappresenta il proprio dipartimento: redige e presenta la programmazione di Dipartimento Su delega del dirigente scolastico, presiede il dipartimento, le cui sedute vengono verbalizzate. Alla fine della discussione, quando ve ne sia necessità, il dipartimento vota sulle proposte da inserire nelle delibere del Collegio dei Docenti è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle	8

	istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento Informa il Collegio dei docenti delle attività svolte e delle delibere approvate Partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico.	
Responsabile di plesso	Collabora con il Dirigente Scolastico e il primo Collaboratore nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti del plesso; Effettua controllo nei corridoi e negli spazi del plesso; Verbalizza le sedute del Collegio dei docenti in assenza del primo e del secondo collaboratore; Concede i permessi brevi a recupero e curarne il recupero, annotando su apposito registro l'effettuazione di ore eccedenti; Controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate); Effettua comunicazioni di servizio; Diffonde le circolari, le informazioni al personale in servizio nel plesso e organizza un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido; Riferisce sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; Controlla le condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA; Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; Partecipare alle riunioni di staff.	4
Responsabile di laboratorio	Controlla e verifica in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti nei laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi. Elabora la tabella oraria di fruizione dei laboratoori da parte delle classi.	6

Animatore digitale	Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e coordinando il team dell'innovazione; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività strutturate sui temi del PNSD e sulla DDI, anche attraverso momenti formativi , per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	3
Docente tutor	Ha il compito di supportare gli studenti nella crescita personale e scolastica, promuovendo diverse attività. Fornisce aiuto nel creare un E-Portfolio personale, che comprende il percorso	18

	di studi effettuato e le competenze personali acquisite, nell'ottica delle prospettive future.	
Docente orientatore	Gestisce, seleziona e rendefruibili i dati forniti dal Ministero attraverso la piattaforma digitale unica per l'orientamento. Integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali. Mette a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti i dati selezionati dalla piattaforma ed integrati con quelli territoriali, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro	1
Coordinatore attività ASL	Sovraintende alla organizzazione dei percorsi Formazione Scuola Lavoro e alla definizione delle convenzioni con gli Enti del territorio. Coordina i flussi di informazioni relativi ai percorsi. Monitora la rendicontazione delle attività e della valutazione da parte dei tutor interni ed esterni. Cura la diffusione delle informazioni relative agli FSL.	1
Referente per l'inclusione	Convoca e presiede le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; collabora con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; organizza e programma gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; partecipa agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari; fissa il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti	1

	da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; gestisce i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; favorisce i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; promuove le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento.	
Referente BES	Cura il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, UONPIA, Associazioni, ecc...), CTS, CTI e UST; supportare i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES; partecipa ai Cdc/Team, se necessario, e fornisce collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; organizza momenti di approfondimento, formazione, aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; monitora/valuta i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; si aggiorna continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES.	1
Referenti di indirizzo	Partecipa, su incarico del preside, a convegni, seminari ed iniziative di studio e formazione promosse da enti ed organizzazioni operanti nel settore; riferisce rispetto ai contributi acquisiti e si preoccupa di disseminarli all'interno dell'Istituto.	5

Nucleo di Valutazione Interna	Il N.I.V. si occupa dei processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, della compilazione del R.A.V., della programmazione delle azioni di miglioramento della Scuola, attraverso l'individuazione delle priorità e dei traguardi in seno al Rapporto di Auto Valutazione.	13
Referente Internazionalizzazione e Cittadinanza Europea, Soggiorni-studio all'estero	Si occupa della gestione dei progetti di mobilità degli studenti all'estero, dagli scambi linguistici ai percorsi Erasmus. Mantiene rapporti con le scuole partner all'estero. Predispone attività mirate alla valorizzazione del plurilinguismo. Verifica la conformità tra le iniziative intraprese ed il Protocollo eleborato dal Liceo.	1
Coordinatore gruppo e-policy contro bullismo e cyberbullismo	Promuove, in collaborazione con l'Animatore Digitale, azioni di informazione sulla corretta gestione delle nuove tecnologie, con particolare riferimento ai social media, al fine di promuovere un uso consapevole e responsabile della rete. Collabora alla stesura del Documento di e-policy	1
Responsabile biblioteca e archivio storico	Promuove e organizza le risorse e i servizi della biblioteca scolastica. Gestisce la fruizione dei materiali presenti. Cura l'inventario dei testi.	1
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Si occupa dell'analisi delle infrastrutture e delle attrezzature della scuola, elabora nel dettaglio delle misure di prevenzione e di protezione, verifica dei sistemi di controllo e la funzionalità delle strumentazioni di sicurezza che sono state installate nel plesso elaborazione di procedure e protocolli di sicurezza che devono essere osservati e resi noti a tutto il personale e ai soggetti interessati (docenti, collaboratori, segretari e studenti) Riunione almeno una volta	1

	l'anno dello staff dirigenziale (DS, medico competente nei casi previsti e RLS) per relazionare sul DVR, nonché sui programmi di attuazione dei protocolli di sicurezza e di formazione del personale scolastico.	
Addetto al primo soccorso	Presta assistenza e compie un insieme di azioni e interventi (pur non avendo qualifica medica) che hanno il fine di assistere l'infortunato, in attesa dell'arrivo di personale più qualificato.	11
Addetti antincendio ed evacuazione	Svolgono attività di prevenzione incendi e collaborano all'attuazione del piano di evacuazione	14
Componente organigramma della sicurezza - Addetti interruzione erogazione caldaia, energia elettrica e acqua	Al verificarsi di una emergenza, a tutela dell'incolumità dei presenti, provvedono - 1 per sede allo spegnimento della caldaia - 1 per sede all'interruzione dell'acqua - 1 per sede all'interruzione dell'energia elettrica	6
Componente organigramma della sicurezza - addetti ai controlli	Controlli periodici Tenuta registri Controllo periodico vie di esodo	15
Componente organigramma della sicurezza - addetto alle chiamate di soccorso	Come membro dell'Organigramma della sicurezza effettua le chiamate di soccorso	6
Componente organigramma della sicurezza - Incaricato ordine di esodo	Comunica la disposizione di evacuare la struttura	12
Componente organigramma della	Si occupa del coordinamento dell'emergenza. Emana l'ordine di esodo	8

sicurezza - Coordinatore emergenze		
Preposto	Garantisce l'applicazione del sistema di sicurezza	3
R.L.S.	Tutela gli interessi dei lavoratori in materia di sicurezza	1
Referente alla legalità	opera nell'ambito dell'educazione alla legalità, quale sapere trasversale finalizzato alla formazione di cittadini responsabili, attivi nella società e consapevoli dei diritti e dei doveri. Il referente per la legalità cura e diffonde iniziative inerenti la legalità (bandi, progetti, attività promosse da enti esterni), partecipa ad iniziative promosse dal Ministero, collabora con il referente per il bullismo e cyberbullismo e con il referente per l'educazione civica, realizzando specifiche attività di prevenzione e di recupero degli studenti più a rischio, cura e promuove le attività di formazione, documenta e diffonde le buone pratiche, in stretta e diretta collaborazione con il D.S. per promuovere nella scuola una cultura sociale fondata sui valori della giustizia, della democrazia, della tolleranza	1
Referente all'Educazione Civica	coordina la progettazione e la realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento; favorisce l'attuazione dei percorsi di Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione; curare il raccordo con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i	1

	rapporti con gli stessi; monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; promuove esperienze e progettualità innovative in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; socializza le attività agli Organi Collegiali; collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; assicura che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; monitora lo svolgimento le attività svolte per singola classe; preside la commissione per la revisione del Curriculo di ed.Civica.	
Referente allo sviluppo sostenibile	promuove una cultura della sostenibilità per formare studenti consapevoli e attivi, capaci di essere agenti di cambiamento per un futuro equo e sostenibile cura la gestione di rapporti con Enti, Associazioni e singoli professionisti che propongono alla scuola attività inerenti il tema della sostenibilità; promuove la partecipazione ad iniziative culturali e concorsi sul tema della sostenibilità; diffonde materiali, organizza eventi e redige testi per la pubblicazione delle iniziative e dei risultati delle attività sul sito scolastico.	1
Referente alla promozione della salute	collabora con il Dirigente scolastico e con le figure di sistema per la promozione a scuola di corretti stili di vita; collabora con il referente all'ed. civica per promuovere iniziative relative all'educazione alla salute; promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni	1

	introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; cura il raccordo organizzativo tra l'Istituto e qualificati soggetti quali enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; diffonde buone prassi; monitora, verifica e valuta i percorsi svolti e dei risultati ottenuti; partecipa agli incontri di formazione richiesti dall'incarico attribuito.	
Referente allo sport	collabora con il corpo docente e la dirigenza per sviluppare un programma di attività sportive che promuova uno stile di vita sano tra gli studenti; identifica e pianifica competizioni, tornei, e altre attività sportive che coinvolgano gli studenti e promuovano l'impegno, la disciplina e il fair play; coordina la logistica per eventi sportivi interni ed esterni, inclusi l'affitto di strutture sportive, la gestione delle iscrizioni e la pianificazione dei trasporti e degli alloggi se necessario; assicura che gli eventi sportivi siano organizzati in conformità con le regolamentazioni e le normative di sicurezza; incentiva la partecipazione degli studenti alle attività sportive attraverso varie iniziative; promuove l'importanza dello sport e dell'attività fisica per la salute e il benessere attraverso campagne educative e di sensibilizzazione; collabora con il personale tecnico per garantire che le attrezzature sportive siano sicure, funzionanti e in conformità con le normative di sicurezza.	1
Referente progetti Erasmus	promuove e gestisce la partecipazione dell'istituto a progetti Erasmus+, ai fini di una sempre maggiore internazionalizzazione della scuola; gestisce i rapporti con i partner e la	2

	creazione di reti; cura la presentazione delle candidature, la gestione dei fondi, la rendicontazione e il rispetto delle scadenze e dei budget; coordina le attività di mobilità (studio, tirocinio, formazione) per alunni e docenti; si occupa del caricamento dei dati in piattaforma e della rendicontazione delle spese nel rispetto delle indicazione ricavate dai vari progetti; collabora con le figure di sistema per la comunicazione relativa ai progetti.	
Referente ai Social Network	All'interno dell'istituzione scolastica gestisce e cura i contenuti pubblicati sulle piattaforme social come voce ufficiale del Liceo e garantisce che le informazioni siano aggiornate, corrette e in linea con le normative vigenti.	1
Referente volontariato	su incarico del DS, coordina, organizza e supervisiona le attività di volontariato per gli studenti, facendo da raccordo tra la scuola, le associazioni esterne e i ragazzi; sovrintende all'attività dei giovani volontari durante i loro incarichi, monitora lo svolgimento delle attività collegate, assicurando che i compiti siano svolti con diligenza e nel rispetto delle normative; cura la comunicazione interna ed esterna relativa alle attività di volontariato.	2
CIC	Organizza un servizio complementare all'attività didattica di consulenza e supporto per gli studenti; organizza su richiesta appuntamenti che diventano uno spazio di ascolto; promuove una migliore qualità della vita a scuola; opera per contenere e prevenire il rischio di abbandono scolastico; supporta gli studenti in difficoltà; favorisce la creazione di un clima positivo a scuola.	2

Team orientamento in ingresso	Organizza giornate di orientamento, incontri informativi per studenti e famiglie, open day, e laboratori per supportare gli studenti delle scuole secondarie di primo grado a scegliere consapevolmente il percorso di studi superiore, fornendo informazioni sulle opportunità formative offerte dal Liceo. Crea relazioni e collabora con i docenti delle scuole secondarie di primo grado per favorire l'orientamento degli studenti nella scelta della scuola secondaria superiore.	22
Comitato di valutazione	Istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, disciplinato dal comma 129 della legge n. 107 del 2015 e dal D. Lgs 297/94 è presieduto dal DS e composto da tre docenti ed integrato dal docente con funzione di tutor per i docenti neoassunti esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.	3
Tutor docenti neoassunti	Ai sensi del DM n. 226/2022 (integrato con le disposizioni del Decreto-Legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56) collabora con il dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività di accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale; accoglie il neoassunto/docente con passaggio di ruolo nella comunità professionale; favorisce la partecipazione del tutorato ai diversi momenti della vita collegiale della scuola; affianca il docente in anno di prova, offrendo supporto, guida e facilitazione durante il percorso formativo, attraverso attività di ascolto, confronto, progettazione condivisa,	8

	osservazione reciproca in classe (peer-to-peer) e assistenza nella compilazione della documentazione per il Comitato di valutazione, supportando l'acquisizione di competenze professionali e la stesura del bilancio di competenze finale.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Attività di insegnamento curriculare, di supporto agli alunni in difficoltà, in sostituzione di docenti assenti per un numero di giorni inferiore a 10 Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Attività di insegnamento curriculare, di supporto agli alunni in difficoltà, in sostituzione di docenti assenti per un numero di giorni inferiore a 10 Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività curriculare Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	attività curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	3
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività curriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
A053 - STORIA DELLA MUSICA E DELLA DANZA	Attività di insegnamento curriculare, di supporto agli alunni in difficoltà, in sostituzione di docenti assenti per un numero di giorni inferiore a 10 Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Attività di sostegno Impiegato in attività di: • Sostegno	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze: funzioni di coordinamento, promozione delle attività, verifica dei risultati conseguiti. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo- contabili e ne cura l'organizzazione Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Registrazione e gestione dei documenti Assegna numero di protocollo ai documenti in arrivo e per la comunicazione interna e all'utenza Gestisce la corrispondenza ufficiale Garantisce l'organizzazione e l'accessibilità delle informazioni nell'ambito dell'Istituzione
Ufficio acquisti	Organizza, coordina e controlla le procedure contabili e amministrative della scuola: albo fornitori, acquisti (richiesta e comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza tra materiale richiesto e materiale consegnato)

Ufficio per la didattica	L' ufficio si occupa di: iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, tasse scolastiche, assenze alunni, tenuta fascicoli, registri, gite scolastiche e visite di istruzione, libri di testo, statistiche alunni, organi collegiali, rapporti scuola-famiglia, convocazioni e adempimenti periodici dei consigli di classe, AROF, supporto alla realizzazione e progettazione di iniziative didattiche deliberate dagli organi collegiali, orientamento neoiscritti, tenuta in ordine della parte di archivio relativa agli alunni.
Ufficio del personale	L'ufficio si occupa di: organici del personale, stipula contratti di assunzione, periodo di prova, certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione, anagrafe prestazioni, gestione presenze e assenze, sostituzione supplenze brevi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici, procedimenti per inidoneità al servizio, tenuta dei fascicoli, comunicazioni al centro per l'impiego, corsi di recupero, comunicazioni varie con la Ragioneria e la direzione provinciale del Tesoro, (assegni familiari, scioperi, ferie supplenti, detrazioni e riduzioni, ecc).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.argofamiglia.it/
Pagelle on line https://www.argofamiglia.it/
Modulistica da sito scolastico https://liceoarchita.edu.it/tipologia-documento/modulistica/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: TARANTO LEGGE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON CONSERVATORIO DI MUSICA "NINO ROTA" DI MONOPOLI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE LES PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: JONIO IN MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE MUSEO

ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO MarTA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE CAMERA DI COMMERCIO BRINDISI - TARANTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola	Convenzione

nella rete:

Denominazione della rete: CONVENZIONE ASSOCIAZIONE ITALIANA DI CULTURA CLASSICA (A.I.C.C.) - SEZIONE DI TARANTO "ADOLFO F. MELE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: CONVENZIONE LA SCUOLA UNIVERSITARIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: “KOINONIA: LE RAGIONI DEL BUON VIVERE”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro prevista dal Decreto Legislativo 81 del 2008

Formazione sulla normativa relativa alla Sicurezza sul posto di lavoro

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sul posto di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• formazione d'aula e a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Transizione digitale “Intelligenza artificiale tra musica e arte”

Percorsi di formazione sulla transizione digitale in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• formazione d'aula e a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Transizione digitale “Utilizzo del Registro Elettronico Argo didUP e della piattaforma Google workspace for Education”

Approfondimento delle diverse funzionalità del registro elettronico in uso e della piattaforma Google workspace for Education

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • formazione d'aula e a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Transizione digitale “Tecnologie per l’inclusione scolastica”

Laboratorio sulla gamification e su applicativi inerenti la tematica

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • formazione d'aula e a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione delle pratiche di ricostruzione della carriera

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione dell'amministrazione trasparente e dell'Albo Pretorio ai fini della trasparenza e della digitalizzazione della PA

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro prevista dal Decreto Legislativo 81 del 2008

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione delle pratiche relative alla contabilità e alle piattaforme POC e PON

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola